



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

Bilancio di Previsione anno 2025 e triennio 2025 – 2027



BILANCIO DI PREVISIONE

- **PREMESSA E CRITERI DI FORMAZIONE**
- **BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2025**
- **BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2025**

ALLEGATI

- a) BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE 2025 – 2027**
- b) BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2025 – 2027**
- c) RELAZIONE ILLUSTRATIVA PLURIENNALE 2025 – 2027**
- d) PROSPETTO DI CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA PER MISSIONI E PROGRAMMI**
- e) PIANO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (D.P.C.M. 18 SETTEMBRE 2012)**



PREMESSA E CRITERI DI FORMAZIONE

L'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) è l'Agenzia tecnica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituita con il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012 n. 134, con il compito di supportare il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro da lui delegato nel perseguimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale italiana in coerenza con l'Agenda digitale europea.

A seguito del DPCM 25 novembre 2022, il Sen. Alessio Butti, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha assunto le funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale e svolge le funzioni di indirizzo e vigilanza dell'Agenzia di cui all'art. 19 del citato decreto istitutivo, avvalendosi del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del consiglio dei Ministri.

L'Agenzia assicura le funzioni istituzionali inizialmente attribuite con la legge n. 134/2012, dallo Statuto (DPCM 8 gennaio 2014), dal Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e da specifiche disposizioni di legge che hanno integrato i compiti assegnati e consolidato il ruolo di AgID come soggetto centrale nel processo di trasformazione digitale.

Il compito principale attribuito è di favorire l'innovazione digitale nel Paese contribuendo alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nell'organizzazione della pubblica amministrazione e nel rapporto tra questa, i cittadini e le imprese.

L'attività dell'Ente è volta a migliorare la diffusione delle tecnologie e dei servizi digitali per la crescita economica e sociale del Paese, secondo i pilastri dell'Agenda Digitale Europea, gli indirizzi e le azioni messe in campo dal Governo per l'accelerazione della transizione digitale e dei processi di digitalizzazione.

L'Agenzia elabora indirizzi, regole tecniche e linee guida in materia di omogeneità dei linguaggi, delle procedure e degli standard per la piena interoperabilità e uniformità dei sistemi informatici della pubblica amministrazione, vigila inoltre sulla qualità dei servizi e sulla razionalizzazione della spesa informatica della pubblica amministrazione e promuove e diffonde le iniziative di alfabetizzazione digitale.

Il legislatore, nel tempo, ha assegnato ad AgID numerosi compiti e funzioni relativi ai seguenti



specifici ambiti di intervento:

- 1) Governance della trasformazione digitale
- 2) Emanazione di linee guida ICT
- 3) Autorità di qualificazione
- 4) Vigilanza su servizi qualificati
- 5) Monitoraggio dei contratti e del Piano Triennale
- 6) Emanazione di pareri
- 7) Supporto alle PA
- 8) Procurement innovativo
- 9) Gestione Gruppi di Lavoro e Comitati UE/extra UE
- 10) Progetti europee
- 11) Erogazione di servizi condivisi
- 12) Difensore civico digitale

Rilevante è il ruolo svolto nell'ambito della realizzazione di alcune importanti misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), individuate nella strategia PA Digitale 2026.

Come previsto dallo Statuto, l'Agenzia, ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia amministrativa e contabile. Dall'esercizio 2016, l'Ente applica, in materia di bilancio, i criteri e i principi della contabilità civilistica; l'impianto contabile adottato è stato sviluppato in linea con il quadro normativo vigente ed in particolare, in coerenza con il Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011, con cui il Legislatore ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

L'articolo 16 del Titolo IV del richiamato decreto dispone, infatti, che le amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica, al fine di assicurare il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, predispongono il bilancio di previsione (o budget economico annuale) secondo criteri e modalità tali da assicurarne, ai sensi del - decreto ministeriale del 27 marzo 2013, il raccordo con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità finanziaria. Il documento programmatico annuale e pluriennale (budget) dell'Agenzia per il triennio 2025-2027 tiene conto degli obiettivi individuati nella Convenzione triennale per gli anni 2024 -2026, approvata,



ai sensi dell'art. 6, comma 2, dello Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale, tra il Sottosegretario di Stato con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale Sen. Alessio Butti e il Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, perfezionatasi con la sottoscrizione del Sottosegretario di Stato in data 5 giugno 2024.

Nella nuova programmazione, si è inoltre tenuto conto delle attività assegnate ad AgID per la realizzazione degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e delle relative tempistiche dettate dalla normativa.

Ai fini della costruzione del presente Bilancio di previsione 2025-2027, in linea con i compiti istituzionali attribuiti e con i progetti strategici assegnati, le Aree tecniche competenti hanno provveduto a compilare apposite schede budget concordate con la Direzione generale, di cui si tiene necessariamente conto.

Costituisce parte del documento programmatico annuale e pluriennale il Budget degli *investimenti*.

Sono allegati al bilancio preventivo annuale e pluriennale:

- a) Budget economico e degli Investimenti;
- b) Relazione illustrativa;
- c) Prospetto di classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi;
- d) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM 18 settembre 2012;
- e) la Relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Il *budget economico* e degli *investimenti* copre un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dal Direttore Generale.

I documenti che costituiscono il budget triennale sono stati formulati in termini di competenza economica, secondo un'analitica articolazione dei conti sia per il budget economico sia per il budget degli investimenti.

Sulla base dell'art. 9 del Regolamento di contabilità l'Agenzia ha strutturato il Bilancio di previsione annuale e pluriennale, coerentemente con l'articolazione organizzativa vigente, definita con la determinazione 328 del 29 novembre 2022, adottata a seguito dell'approvazione delle modifiche al Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (DPCM 27 marzo 2017), emanate con il decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale in data 22 aprile 2022.



Il budget è stato sviluppato in riferimento ad un unico centro di responsabilità (**CdR**), dotato di autonomia gestionale e amministrativa e suddiviso internamente, ai fini gestionali, in appositi centri di costo (**CdC**) ai quali è attribuito un *budget economico* e degli *investimenti*. Questi documenti, per l'anno 2025, rivestono carattere autorizzatorio.

Di seguito, vengono elencati i centri di costo rappresentativi dell'insieme delle attività proprie dell'Agenzia nel triennio:

A. Direzione: GOVERNANCE E VIGILANZA

1. Centro di Costo: "Vigilanza e monitoraggio":

Attività assegnate:

- 1) Vigilanza

2. Centro di Costo: "Indirizzo e governance Pubblica Amministrazione"

Attività assegnate:

- 1) Supporto Governance gare strategiche
- 2) Supporto al dispiegamento del Piano Triennale

3. Centro di Costo: "Protezione tecnica dei servizi e dei sistemi"

Attività assegnate:

- 1) CERT AgID

4. Centro di Costo: "Gestione servizi Infrastrutturali"

Attività assegnate:

- 1) Servizi informativi interni
- 2) Progetti DIT – PCM art.22 DL n. 83/2012 – CEC PAC

B. Direzione: TECNOLOGIE E SICUREZZA

1. Centro di Costo: "Procurement innovativo"

Responsabile ad interim Direttore generale

Attività assegnate:

- 1) E-Procurement e Fatturazione
- 2) Programma Smarter Italy
- 3) Valorizzazione del programma Smarter Italy



- 4) Accordo con IPZS - appalto innovativo a protezione di documenti e contrassegni
- 5) Convenzione con AICS per Supporto PSSI del Mozambico attraverso poli tecnologici di eccellenza digitale
- 6) Progetto europeo Eclipse

2. Centro di Costo: “Qualificazione e accreditamento”

Attività assegnate:

- 1) Identità digitali (Spid)
- 2) Nodo E IDAS
- 3) Realizzazione Fascicolo Sanitario elettronico
- 4) Progettazione infrastruttura centrale necessaria alla realizzazione del FSE
- 5) Progetto EUROPEO SANITA' NCPE++
- 6) Progetto europeo sanità NCPEH TER
- 7) Sistema pubblico di connettività (SPC Gestione infrastrutture)
- 8) PNRR MIC- Identità digitale dei beni culturali
- 9) PNRR INAD

3. Centro di Costo: “Area Iniziative del Piani Nazionale di Ripresa e Resilienza”

Attività assegnate:

- 1) PNRR - Single Digital Gateway
- 2) PNRR - Accessibilità e usabilità dei servizi digitali
- 3) PNRR – SUAP e SUE Sportello unico attività produttive ed edilizie
- 4) Accessibilità
- 5) Iniziative a supporto di crescita digitale
- 6) SIOPE PLUS
- 7) PNRR IPA - Interoperabilità dell'Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi

4. Centro di Costo: “Architetture, dati e interoperabilità”

Attività assegnate:

- 1) Open data e Open government

5. Centro di Costo: “Coordinamento Iniziative per la PA”

Attività assegnate:

- 1) Accordi di programma quadro APQ



2) Affiancamento PA

C. DIREZIONE GENERALE:

1. **Centro di Costo: “Ufficio Segreteria Tecnica e Coordinamento”**
2. **Centro di Costo: “Ufficio Affari legali”**
3. **Centro di Costo: “Ufficio Organizzazione e Gestione del Personale”**
4. **Centro di Costo: “Ufficio Contabilità, Finanza e Funzionamento”**

Attività assegnata:

- 1) Funzionamento

Si evidenzia che con Determinazione del Direttore Generale n. 139 del 23-04-2024 è stata proposta la nuova rimodulazione dell'assetto organizzativo sopra evidenziato; si è in attesa del provvedimento di attuazione al termine del processo di riassetto organizzativo dell'Ente.

Il Bilancio di Previsione dell'Agenzia contiene anche la programmazione dei progetti finanziati con i fondi PNRR. Per consentire la corretta rendicontazione degli stessi e la tracciabilità dei flussi finanziari correlati, come previsto dall'art.3 della legge 3 agosto 2016, n. 136, è stata creata una “Sezione” dedicata e una specifica codificazione contabile. Ciò ha consentito l'istituzione in contabilità analitica di specifici obiettivi funzione gestiti separatamente, anche attraverso la creazione di voci di ricavo e di costo dedicate di terzo livello.

Le risultanze delle previsioni sono ancorate al principio della prudenza e dell'equilibrio del bilancio, garantendone il pareggio e perseguendo il mantenimento nel tempo di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, nell'ottica e prospettiva di prosecuzione e continuità dell'attività dell'Agenzia.

Le previsioni di Budget esposte nel presente documento sono suscettibili di variazioni, come conseguenza dell'ordinarietà del processo di sviluppo della gestione dell'Agenzia anche in relazione al mutato scenario politico, a seguito dell'assegnazione di eventuali ulteriori compiti attribuiti da norme specifiche. Tale aggiornamento sarà necessario anche a valle del processo di riorganizzazione in atto, orientato a rendere la struttura dell'Ente più adatta a svolgere con maggiore incisività i numerosi compiti istituzionali e progettuali assegnati.

Il costante monitoraggio della gestione nel corso dell'esercizio, permetterà l'adeguamento dello



strumento autorizzatorio di programmazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Anche per il triennio 2025-2027, grazie all'aumento delle risorse finanziarie attribuite a partire dal 2021, è stato possibile coprire con i ricavi del Funzionamento anche quota parte dei costi da sostenere per lo svolgimento delle funzioni istituzionali assegnate.

Il *Budget economico* è strutturato e rappresentato secondo lo schema sintetico previsto nell'allegato 1 del decreto ministeriale 27 marzo 2013.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2025

Si illustrano di seguito le principali voci di ricavo e costo che costituiscono il budget economico 2025.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

L'insieme dei proventi operativi costituisce il valore dei ricavi attesi a beneficio dell'esercizio che sono stati imputati sulla base degli elementi conosciuti e/o prevedibili, anche sulla base delle risultanze della gestione precedente e corrente.

L'ammontare complessivo dei proventi previsti per l'esercizio è pari a euro **73.142.858,51**.

Fra questi i più rilevanti sono i "Ricavi e proventi per attività istituzionali" per complessivi euro **72.938.338,95**.

1. RICAVI E PROVENTI PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Nel dettaglio, i suddetti ricavi sono così rappresentati:

	2025	
CA01A) Contributi in c/esercizio da MEF		<u>19.662.487,96 €</u>
Contributi in c/esercizio da MEF (contributo ordinario)	17.857.991,64 €	
Contributi in c/esercizio da MEF (contributo previsto dall'art. 1, comma 301, Legge 30 dicembre 2018 n.145)	-	-
Contributi art.1c.1037 Legge n.178 del 30/12/2020	1.804.496,32 €	
Totale	<u>19.662.487,96 €</u>	

La voce CA01C) "Contributi in conto esercizio" comprende i fondi destinati alla realizzazione dei progetti PNRR ed anche fondi provenienti da anni precedenti che costituiscono ricavo dell'esercizio.



	2025
CA01C) Contributi in conto esercizio	<u>51.243.028,36 €</u>

	2025	
CCA01C01) Contributi dallo Stato		<u>50.303.979,00 €</u>
Contributo da MEF finalizzato al progetto Fascicolo Sanitario Elettronico	497.083,33 €	
Contributo da Stato finalizzato alla realizzazione dei progetti	24.504.615,10 €	
Contributo per il sistema del difensore civico	15.000,00 €	
Contributo PNRR finalizzato alla realizzazione del progetto SDG Single Digital Gateway	13.842.007,60 €	
Contributo PNRR finalizzato alla realizzazione del progetto CITIZEN INCLUSION Miglioramento accessibilità dei servizi pubblici digitali	5.897.034,43 €	
Contributo PNRR finalizzato alla realizzazione del progetto SUAP Sportello Unico attività produttive	3.047.832,30 €	
Contributo PNRR finalizzato alla realizzazione del progetto INAD	550.000,00 €	
Contributo PNRR finalizzato alla Realizzazione dell'Identità Digitale Beni Culturali - MIC	705.812,25 €	
Contributo Maeci (Convenzione AgID-AICS per Supporto PSSI del Mozambico attraverso poli tecnologici di eccellenza digitale)	307.900,00 €	
Contributo PNRR finalizzato alla realizzazione del progetto interoperabilità IPA	936.694,00 €	
Totale	<u>50.303.979,00 €</u>	
CCA01C02) Contributo da Regioni		-
CCA01C03) Contributo da altri Enti Pubblici	-	<u>829.389,45 €</u>



CCA01C04) Contributo dall'unione Europea	-	<u>109.659,91 €</u>
------------------------------------------	---	---------------------

	2025	
CA1D) Contributi da privati		<u>2.000.000,00 €</u>

In tale voce sono rappresentati i contributi corrisposti dai fornitori aggiudicatari della gara multi-fornitore SPC ad AgID, proporzionalmente agli importi dei contratti di fornitura stipulati (art. 86, comma 3, del Codice dell'Amministrazione Digitale). Si tratta di quote che concorrono al ristoro dei costi relativi alla gestione contrattuale e operativa delle infrastrutture condivise a carico di AgID, ed incidentalmente anche per il finanziamento delle spese generali di funzionamento dell'attività specifica, resa nell'esercizio di una funzione conferita in via esclusiva dal legislatore, e qualificabili quali mere cessioni di denaro.

2. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI

Non si prevede nessuna variazione da iscrivere in quanto le rimanenze finali sono da considerarsi, nella previsione, di importo equivalente a quelle iniziali.

3. VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Non si prevede nessuna variazione da iscrivere in quanto le rimanenze finali sono da considerarsi, nella previsione, di importo equivalente a quelle iniziali.

4. INCREMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non si prevede nessuna variazione da iscrivere in quanto non sono previsti incrementi per realizzazione di immobilizzazioni in economia, in coerenza con quanto previsto nel budget degli investimenti che prevede per le immobilizzazioni materiali e immateriali l'acquisto esterno.



5. ALTRI RICAVI E PROVENTI

La previsione è riferibile alla macro-voce:

	2025	
CA05B) Altri ricavi e proventi		<u>204.519,56 €</u>
Ricavi per rimborso oneri personale presso terzi	108.973,56 €	
Ricavi per rimborso oneri personale in mobilità proveniente da altri Enti	95.546,00 €	
Totale	<u>204.519,56 €</u>	

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Di seguito vengono riportati i costi specifici che si prevede di sostenere nell'esercizio, l'ammontare dei costi complessivi della produzione per l'esercizio **2025** è pari ad euro **72.353.193,74**.

Il costo complessivo della produzione dei progetti è pari ad euro **53.213.310,54** di cui euro **24.979.380,57** per progetti connessi alla realizzazione del PNRR.

Di seguito, il prospetto riepilogativo dei *costi della produzione (al netto delle imposte)* programmati per il 2025 di competenza di ogni singolo progetto



COSTO PRODUZIONE PROGETTI 2025

PROGETTI (ObFu)	IMPORTI
FUNZIONAMENTO	19.139.883,20
VIGILANZA	1.546.630,34
SUPPORTO GOVERNANCE GARE STRATEGICHE	862.404,32
Supporto al dispiegamento del Piano Triennale	1.088.359,35
CERT PA	362.643,00
CEC PAC	5.588,51
VALORIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SMARTER ITALY	576.497,32
PROGRAMMA SMARTER ITALY	219.155,20
E-PROCUREMENT e FATTURAZIONE	114.569,06
Accordo con IPZS per appalto innovativo a protezione di documenti e contrassegni"	20.000,00
Convenzione con AICS per Supporto PSSI del Mozambico attraverso poli tecnologici di eccellenza digitale	307.900,00
Progetto Europeo Eclipse	97.274,65
IDENTITA' DIGITALI	2.615.978,93
Nodo EIDAS	603.695,96
REALIZZAZIONE DEL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO	497.083,33
PROGETTAZIONE INFRASTRUTTURA CENTRALE NECESSARIA ALLA REALIZZAZIONE DEL FSE	-
PNRR BENI CULTURALI	705.812,25
PROGETTO EUROPEO SANITA' (PHATED)	-
GESTIONE infrastrutture (SPC)	2.676.677,41
PNRR - INAD	550.000,00
Progetto EUROPEO SANITA' NCPE++	4.000,00
Progetto EUROPEO SANITA' NCPE TER	6.000,00
PNRR -Single Digital Gateway	13.842.007,60
PNRR - Accessibilità e usabilità dei servizi digitali	5.897.034,42
Accordo con GSE ed EUTALIA	-
PNRR SUAP- Sportello unico attività produttive	3.047.832,30
INIZIATIVE A SUPPORTO DI CRESCITA DIGITALE	279.698,00
SIOPE PLUS	7.500,00
ACCESSIBILITA'	500.000,00
PNRR Interoperabilità IPA	936.694,00
OPEN DATA E OPEN GOVERNMENT	678.204,36
Affiancamento PA	395.756,90
ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO COFINANZIAMENTI (include digit.PA + DIT)	14.768.313,33
TOTALE	72.353.193,74



Il costo della produzione per il Funzionamento, per l'esercizio 2025 è pari ad euro **19.139.883,20**.
Si illustrano, di seguito, le varie voci di dettaglio del Budget economico 2025.

6. ACQUISTO DI BENI (MATERIE PRIME, DI CONSUMO, ECC.)

La previsione di euro **19.500,00** tiene conto del fabbisogno necessario al funzionamento dell'Agenzia. Tale importo corrisponde ad acquisti di: materiale vario di consumo euro 10.000,00, materiale di consumo per fotoriproduttori e fax euro 2.000,00 e materiale di consumo informatico euro 6.000,00, cui si aggiungono euro 1.500,00 per pubblicazioni direttamente connesse alla realizzazione di progetti.

7. ACQUISTO DI SERVIZI

La previsione per l'acquisto di servizi pari a euro **59.604.867,55** tiene conto del fabbisogno necessario allo svolgimento delle attività istituzionali nonché dell'acquisizione di prestazioni di varia natura necessarie per la realizzazione dei progetti assegnati all'Agenzia, compreso il costo di euro **23.056.713,98** per l'acquisizione dei servizi per i progetti PNRR.

Di seguito, si indicano i costi in funzione della specifica natura e distinzione in base allo schema di budget. Si tende a precisare che l'indicazione degli importi programmati non potrà avere certa ed esatta rispondenza nelle relative voci distinte dovendosi correlare all'effettività della gestione prospettica.

Costi erogazione di servizi istituzionali		8.430.218,92 €
Manutenzioni e riparazioni su beni di terzi	853.853,62 €	
Servizi pulizia	280.000,00 €	
Servizi guardiana e vigilanza	183.000,00 €	
Utenze acqua	20.000,00 €	
Utenze energia elettrica	200.000,00 €	
Utenze gas e riscaldamento	150.000,00 €	
Utenze telefoniche fisse	21.960,00 €	
Utenze telefoniche mobile	26.840,00 €	
Utenze connettività e reti	301.695,70 €	



Servizi di trasporto, traslochi e facchinaggio	40.000,00 €	
Servizi, consulenze e prestazioni professionali sicurezza e salute sul lavoro	64.000,00 €	
Servizi informatici	3.571.384,14 €	
Servizi viaggio, vitto e soggiorno direttore generale	30.000,00 €	
Servizi viaggio, vitto e soggiorno in Italia per attività istituzionale	34.000,00 €	
Servizi viaggio, vitto e soggiorno all'estero per attività istituzionale	6.000,00 €	
Servizio taxi	2.444,00 €	
Editoria e abbonamenti specialistici anche on-line	60.000,00 €	
Servizi di stampa e rilegatura	5.000,00 €	
Altri servizi	1.387.661,12 €	
Servizi di viaggio per attività ispettive	97.600,00 €	
Compensi commissari di gara	20.000,00 €	
Servizi informatici per attività di vigilanza	1.049.780,34 €	
Compensi commissioni	20.000,00 €	
Altri servizi PNRR (SDG Single Digital Gateway)	-	
Altri servizi PNRR (CITIZEN INCLUSION Miglioramento accessibilità dei servizi pubblici digitali)	-	
Altri servizi PNRR (SUAP Sportello unico attività produttive)	-	
Servizi viaggio, vitto e soggiorno per componenti CDR	5.000,00 €	
Totale	<u>8.430.218,92 €</u>	
Acquisizione di servizi		<u>46.924.338,01 €</u>
Servizi viaggio, vitto e soggiorno per attività di progetto finanziato	137.100,00 €	
Acquisti di servizi per formazione e addestramento personale AA.PP. per attività di progetto	16.000,00 €	
Servizi informatici per attività di progetto	23.613.524,03 €	
Servizi di traduzione	-	
Attività di committenza ausiliarie (definite in codice appalti, art. 3 lettera m)	-	
Servizi di ricerca e sviluppo (tipicamente oggetto degli appalti pre-commerciali)	-	
Acquisti di servizi per formazione ed addestramento per il personale del servizio vigilanza	50.000,00 €	



Servizi informatici per attività di progetto PNRR (SDG Single Digital Gateway)	13.665.957,60 €	
Servizi informatici per attività di progetto PNRR (CITIZEN INCLUSION Miglioramento accessibilità dei servizi pubblici digitali)	4.828.835,23 €	
Servizi informatici per attività di progetto PNRR (SUAP Sportello unico attività produttive)	2.544.454,90 €	
Servizi informatici per attività di progetto PNRR (INAD)	550.000,00 €	
Servizi informatici per attività di progetto PNRR (Identità digitale Beni Culturali)	543.252,25 €	
Servizi informatici per attività di progetto PNRR interoperabilità IPA	779.214,00 €	
Servizi viaggio, vitto e soggiorno per attività di progetto PNRR SDG	30.000,00 €	
Servizi di viaggio vitto e soggiorno per attività di progetto PNRR ACCESSIBILITA'	15.000,00 €	
Servizi di viaggio vitto e soggiorno per attività di progetto SUAP	100.000,00 €	
Formazione per attività di progetto	51.000,00 €	
Totale	<u>46.924.338,01 €</u>	
Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro		4.169.307,74 €
Consulenze e prestazioni professionali tecniche	183.000,00 €	
Consulenze e prestazioni professionali informatiche	275.222,20 €	
Consulenze e prestazioni professionali scientifiche	-	
Consulenze per studi e ricerche	1.217.880,40 €	
Contratti di cococo e cocopro	87.541,66 €	
Oneri su contratti di cococo e cocopro	482.996,89 €	
Consulenze per studi e ricerche - PNRR SDG	115.000,00 €	
Consulenze per studi e ricerche - PNRR Accessibilità	828.492,64 €	
Consulenze per studi e ricerche - PNRR SUAP	317.620,00 €	
Consulenze per studi e ricerche - PNRR Beni culturali	128.000,00 €	
Consulenze per studi e ricerche - PNRR interoperabilità IPA	124.000,00 €	
Oneri su contratti di cococo e cocopro PNRR (SDG Single Digital Gateway)	31.050,00 €	
Oneri su contratti di cococo e cocopro PNRR (CITIZEN INCLUSION Miglioramento accessibilità dei servizi pubblici digitali)	224.706,55 €	
Oneri su contratti di cococo e cocopro PNRR (SUAP Sportello unico attività produttive)	87.757,40 €	
Oneri su contratti di cococo e cocopro PNRR (Identità Digitale Beni culturali))	34.560,00 €	



Oneri su contratti di consulenze per studi e ricerche PNRR interoperabilità IPA	33.480,00 €	
Totale	4.169.307,74 €	
Compensi ad organi di amministrazione e di controllo		<u>81.002,88 €</u>
Competenze collegio revisori	54.288,00 €	
Oneri su competenze collegio revisori	14.114,88 €	
Competenze OIV	10.000,00 €	
Oneri su competenze OIV	2.600,00 €	
Totale	<u>81.002,88 €</u>	
	TOTALE ACQUISTI DI SERVIZI	<u>59.604.867,55 €</u>

8. COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Questa voce comprende i costi per complessivi euro **10.208,79** che riguardano il noleggio di attrezzature di ufficio in particolare per stampanti e fotocopiatrici funzionali all'attività di tutta l'Agenzia:

COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI		<u>10.208,79 €</u>
Canoni noleggio attrezzature ufficio	10.208,79 €	
Totale	<u>10.208,79 €</u>	

9. PERSONALE

Costi del personale

La previsione di budget relativa alle spese di personale prevede una stima di costi per il triennio pari complessivamente ad euro **33.390.170,08** e nello specifico per l'esercizio 2025 il costo è pari ad euro **11.739.543,41**.

Nella tabella sottostante sono evidenziati nel dettaglio le componenti del costo del lavoro per l'anno 2025:

	2025	
COSTI DEL PERSONALE		<u>11.729.543,41 €</u>



Salari e stipendi	8.577.468,84 €	
Oneri sociali	2.156.540,59 €	
Trattamento di fine rapporto e di quiescenza	477.906,69 €	
Trattamento di quiescenza e simili	77.929,46 €	
Altri costi del personale	439.697,83 €	
Totale	<u>11.729.543,41 €</u>	

Preliminarmente si rappresenta che la definizione dell'ordinamento professionale del personale non dirigenziale AgID, come previsto dall'art. 61 del CCNL Funzioni Centrali 2019-2021, è stata portata a compimento con la firma della sequenza negoziale per l'Agenzia, in data 16/7/2024, attualmente in corso di piena implementazione.

Le disposizioni della Sequenza, oltre a contenere il nuovo ordinamento professionale, prevedono per il personale AgID appartenente alle Aree Operatori, Assistenti e Funzionari, una nuova struttura retributiva con il conglobamento negli stipendi tabellari di quota parte dell'indennità di qualificazione professionale in godimento che verrà rideterminata, mentre le eventuali differenze con la retribuzione in godimento verranno comunque mantenute a titolo di differenziale stipendiale. Nel dettaglio, la Sequenza prevede che, a decorrere dalla data di applicazione del nuovo sistema di classificazione professionale, gli stipendi tabellari del personale AGID appartenente alle aree Operatori, Assistenti e Funzionari, come rideterminati ai sensi dell'art. 47, comma 3 (Incrementi degli stipendi tabellari), del CCNL 09/05/2022, sono ulteriormente incrementati degli importi mensili lordi, per tredici mensilità, indicati nella tabella II allegata alla Sequenza. Detti incrementi sono finanziati mediante quota parte della riduzione dell'indennità di qualificazione professionale, rideterminata nei nuovi valori di area di cui alla colonna 4 della tabella III allegata alla Sequenza.

Agli incrementi suddetti si applicano gli effetti di cui all'art. 48 (Effetti dei nuovi stipendi) del CCNL 09/05/2022. Inoltre, sempre con la stessa decorrenza, lo stipendio tabellare delle nuove aree di inquadramento in cui è confluito il personale indicato al comma 1 è stabilito negli importi di cui alla tabella H allegata al CCNL 09/05/2022. Al medesimo personale appartenente alle aree Operatori, Assistenti e Funzionari in servizio sono mantenuti a titolo di differenziale stipendiale di cui all'art. 44 (Struttura della retribuzione del personale delle aree operatori, assistenti e funzionari) del CCNL



09/05/2022:

- a) la differenza, ove presente, tra gli stipendi tabellari in corrispondenza di ciascuna fascia retributiva, come rideterminati ai sensi del comma 1, ed i nuovi stipendi tabellari di cui al comma 3, indicati in tabella H allegata al CCNL 09/05/2022;
 - b) l'importo annuale corrispondente alla differenza, ove presente, tra i valori dell'indennità di qualificazione professionale (in corrispondenza di ciascuna area e fascia retributiva) ed i valori della medesima indennità in corrispondenza della fascia retributiva iniziale di ciascuna area (colonna 2 della suddetta tabella III);
 - c) il 50% dell'importo annuale corrispondente agli importi di colonna 3 della suddetta tabella III
- Il "differenziale stipendiale" suddetto non pregiudica l'attribuzione degli ulteriori "differenziali stipendiali" di cui all'art. 14 (Progressioni economiche all'interno delle aree) del CCNL 09/05/2022 che, ove conseguiti, si aggiungono allo stesso.

Inoltre, il personale inquadrato in AgID come Professional, all'interno della terza categoria Funzionari, è confluito nell'area Elevate Professionalità con la nuova struttura retributiva che oltre allo stipendio tabellare prevederà una retribuzione di posizione ed una retribuzione di risultato a seguito del conferimento di un incarico avente prevalente contenuto gestionale o professionale. Nel dettaglio, al personale dell'Area EP è applicata la disciplina del trattamento economico di cui all'art. 53 (Trattamento economico del personale della nuova area EP) del CCNL 09/05/2022, anche con riferimento alla struttura della retribuzione di cui all'art. 45 del medesimo CCNL. Tale personale mantiene l'assegno personale non riassorbibile di cui all'art. 65 del CCNL 12/04/2011. Al fine di garantire l'invarianza della retribuzione attualmente in godimento, al personale dell'area EP è inoltre garantita una retribuzione di posizione su base annua - anche in deroga al limite massimo di cui all'art. 16 del CCNL 09/05/2022 e, ove necessario, con eventuale corresponsione di un differenziale di retribuzione di posizione in aggiunta al valore economico dell'incarico attribuito - almeno pari alla somma dei seguenti trattamenti economici in godimento:

- a) maggior valore annuo dello stipendio tabellare, in corrispondenza di ciascuna fascia retributiva, comprensivo di tredicesima mensilità, rispetto a quello previsto per l'area EP dall'art. 53 del CCNL 09/05/2022 (35.000 euro);
- b) valore annuo della indennità di qualificazione professionale, in corrispondenza di ciascuna fascia retributiva.



A valle dell'applicazione di tali disposizioni, nel corso dell'esercizio, sarà effettuato un attento monitoraggio dei costi del personale e si renderà presumibilmente necessario provvedere ad una specifica variazione, almeno per riallineare le singole voci retributive con le previsioni contrattuali.

La stima del costo del personale inserita a budget è stata comunque predisposta prevedendo il completamento dell'organico e secondo i criteri generali e la normativa di seguito riportata.

I costi sono stati sviluppati a legislazione vigente, calcolando, prudenzialmente, il costo complessivo delle 130 posizioni attualmente previste in organico (14 unità di personale con qualifica dirigenziale e 116 unità di personale a tempo indeterminato), secondo quanto indicato dal D.P.C.M. 27.03.2017.

	<i>Dotazione organica</i>
DIRIGENTI I FASCIA	2
DIRIGENTI II FASCIA	12
Area Elevate Professionalità	14
Area Funzionari	78
Area Assistenti	24
<i>Totale</i>	130

Inoltre, come avvenuto negli esercizi precedenti, è stata considerata la facoltà di far ricorso a 40 unità di personale del comparto proveniente dalle pubbliche amministrazioni in posizione di comando o fuori ruolo, come previsto dall'art. 66 del D. Lgs. 217/2017, in aggiunta alla iniziale dotazione organica vigente. Al personale in parola viene conservato, a carico delle Amministrazioni di provenienza, il trattamento economico in godimento limitatamente alle voci continuative, sia a carattere fondamentale che accessorio; AgID provvede invece direttamente, con risorse proprie, ai costi relativi alla retribuzione accessoria variabile stimati in euro 150.000,00 per anno.

Sono stati previsti nel triennio, ai sensi dell'art. 10 del D.L 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, ulteriori i costi di personale a TD per complessive 67 unità, dedicato alle attività di realizzazione delle iniziative del PNRR. Per la copertura del costo di tali risorse sono



stati stanziati dalla norma euro 3.726.391 per ciascun anno fino al 2026.

Ulteriori risorse a Tempo determinato sono dedicate alla realizzazione del “Programma Smarter Italy”, con costi a carico dei fondi vincolati destinati alla realizzazione del progetto.

Nel prevedere i costi connessi alle 2 posizioni di Dirigente di prima fascia previste in organico e delle 12 posizioni di Dirigente di seconda fascia si è fatto riferimento al trattamento economico previsto nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell’Area dirigenziale Funzioni Centrali, triennio 2019/2021, sottoscritto in via definitiva il 16 novembre 2023. In particolare, sono stati inseriti i nuovi importi previsti dal CCNL sopracitato per lo stipendio e la retribuzione di posizione parte fissa. Si specifica che nel corso dell’anno 2024 è stato adottato il provvedimento di graduazione degli incarichi ed è in corso di adozione il nuovo sistema di valutazione.

In conseguenza della futura graduazione delle posizioni dirigenziali, che entrerà pienamente a regime con il completamento della riorganizzazione, sarà necessario procedere, a invarianza di risorse, a un ricalcolo degli importi che dovrà fissare:

- l’esatto valore della retribuzione di posizione - parte variabile per i Dirigenti di prima fascia e per i Dirigenti di seconda fascia, sia in categoria A che in categoria B;
- il valore massimo della retribuzione di risultato che, percentualmente, potrà essere attribuito ai Dirigenti di prima fascia (calcolato come valore percentuale della retribuzione globale in godimento) e ai Dirigenti di seconda fascia (calcolato come valore percentuale della retribuzione di posizione, sia fissa che variabile).

Nelle more del completamento della riorganizzazione, attesa nell’anno 2025, si è fatto ancora riferimento ai valori medi riferiti alla retribuzione di posizione parte variabile ed alla retribuzione di risultato previsti dal precedente CCNL e dalla determinazione 73/2016 del 5 aprile 2016 e già in godimento:

- Valore medio pro capite Dirigenti I Fascia
 - a) Retribuzione di posizione parte variabile: euro 57.991,00
 - b) Retribuzione di risultato: euro 15.347,71
- Valore medio pro capite Dirigenti II Fascia



- a) Retribuzione di posizione parte variabile: euro 29.000,00
- b) Retribuzione di risultato: euro 8.313,02

Sono state comunque stanziare a Bilancio le somme corrispondenti agli incrementi contrattuali previsti sul Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato dei dirigenti, calcolati sul Monte salari 2018, secondo la percentuale di aumento per categoria fissata al 2,40% per i Dirigenti di prima fascia e al 2,08% per i Dirigenti di seconda fascia. È stato inoltre considerato un ulteriore importo, calcolato secondo la percentuale massima dello 0,22%, da destinare all'incremento della parte variabile del fondo, in attesa dell'adozione di specifici provvedimenti in merito.

Previsione costi straordinario

È stato inserito un importo complessivo destinato al compenso per il lavoro straordinario da distribuire sulla base delle esigenze di servizio. Per il 2025 è stato stimato un costo complessivo di euro 250.000,00 a carico del Funzionamento, di tale importo euro 50.000,00 sono state stimate per le esigenze del personale a TD impegnato sulle attività progettuali del Piano nazionale di ripresa e Resilienza. Ulteriori euro 18.287,50, collegate alla realizzazione dei bandi di domanda pubblica intelligente, nell'ambito degli accordi di collaborazione connessi al progetto "Smarter Italy" sono coperte con fondi vincolati alla realizzazione del progetto.

Altri costi del personale: Buoni Pasto e Previdenza complementare

Il costo stimato nel per buoni pasto erogati in formato elettronico, risulta pari ad euro **104.000,00**. Per gli oneri connessi ai fondi complementari di previdenza sono stati programmati euro **19.297,83**.

Altri costi del personale: Tirocini, borse ed assegni di studio

Questa voce accoglie i costi riferiti a compensi per tirocini, borse ed assegni di studio, che per il 2025 risulta valorizzata complessivamente in euro **26.400,00** sull'OB.FU "Funzionamento".

Altri costi del personale: Previsione dei costi di Formazione

La formazione del personale viene effettuata principalmente attraverso l'offerta della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA).



I costi inseriti quantificati in euro 40.000,00 annui sul conto CB09E.01.0006, si riferiscono alla formazione obbligatoria e riguardano in particolare i costi per la formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, oltre alla formazione sui temi della trasparenza e la formazione tecnica necessaria, alla luce delle nuove assunzioni programmate.

Altri costi del personale: Altri oneri assicurativi personale

Questa voce accoglie la quota di oneri assicurativi a carico dell'Agenzia, che per il 2025 viene definita in euro **250.000,00**.

10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti di competenza per l'esercizio 2025 sono stimati complessivamente in euro **269.110,24** e comprendono sia le quote di ammortamento per gli investimenti previsti per il 2025, pari ad euro **135.077,10**, sia le quote di ammortamento di competenza 2025 su acquisti effettuati negli esercizi precedenti, pari ad euro **134.033,14**

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti di competenza per l'esercizio 2025 relativi ad immobilizzazioni immateriali sono stimati complessivamente in euro **1.369,98** e rappresentano le quote di ammortamento relative agli anni pregressi.

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Gli importi iscritti in questa voce, stimati per complessivi euro **267.740,26** a carico dell'esercizio, comprendono le quote di ammortamento degli investimenti previsti per il 2025 pari ad euro **135.077,10** nonché quelli relativi agli anni pregressi, pari a euro **132.663,16**.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base delle aliquote applicabili al valore dei beni, secondo le diverse categorie omogenee, per i quali è stata effettuata la relativa ricognizione, nonché di quelli il cui acquisto è previsto nel piano degli investimenti per l'anno 2025.

Le aliquote di ammortamento annuo applicate in sede di realizzazione del budget economico sono le seguenti:



Categorie omogenee	Aliquote
Attrezzature informatiche	25%
Opere d'ingegno e software prodotto	20%
Impianti generici	5%
Attrezzature varie	10%
Costi di ricerca e di sviluppo	20%
Mobili e arredi	10%

Altre Svalutazioni immobilizzazioni

Non sono state previste a budget accantonamenti per svalutazione di immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide

Non sono state previste a budget accantonamenti per svalutazione crediti ritenendo che i ricavi indicati possano risultare, a preventivo, tutti regolarmente esigibili nel corso dell'esercizio o successivamente senza alcuna svalutazione del relativo credito.

11. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALI

Non si prevede nessuna variazione da iscrivere in quanto le rimanenze finali sono ragionevolmente da considerarsi di importo equivalente a quelle iniziali. Allo stesso modo non si prevede la valorizzazione di opere in corso in quanto la voce dei ricavi esprime la quota presumibile di competenza dell'esercizio che viene determinata, in relazione alle peculiarità di AgID, nella quasi totalità dei casi sulla base del principio di correlazione.

12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

Non sono stati previsti a budget ulteriori accantonamenti per rischi ed oneri, ritenendo che i ricavi indicati possano risultare, a preventivo, tutti regolarmente esigibili e non si possano prevedere, in sede di budget la stima di passività o rischi emergenti per costi di competenza che verranno eventualmente apprezzati e rilevati in sede di stesura del bilancio di esercizio.

Gli accantonamenti nel fondo contenzioso, non sono stati incrementati, in quanto allo stato attuale



non si hanno elementi di conoscenza che possano determinare l'accantonamento nel bilancio d'esercizio 2024 né sussistono elementi che fanno presumere una variazione del rischio precedentemente stimato.

13. ALTRI ACCANTONAMENTI

L'accantonamento destinato al Fondo Unico di amministrazione (FUA) per il personale non dirigente risulta pari ad euro **302.336,70** ed è così costituito:

Accantonamento Fondo Unico di Amministrazione (FUA)		<u>302.336,70 €</u>
Parte fissa		
- Personale in servizio (di ruolo e in comando ex art. 66 D.lgs. n. 217/2017)	241.919,51 €	
- Personale a TD ex art. 10 DL 80/2021 (impegnato nelle attività connesse al PNRR)	48.576,08 €	
- Personale a TD (imputato al progetto Programma Smarter Italy e progetto europeo Eclipse)	11.841,11 €	
Totale	<u>302.336,70 €</u>	

Per la determinazione dell'accantonamento, le risorse sono state stanziare sulla base delle indicazioni fornite dall'Aran in merito alla costituzione del Fondo unico delle Amministrazioni di nuova istituzione e/o nei casi di prima costituzione del Fondo. È stato considerato un valore medio pro-capite delle risorse destinate alla contrattazione calcolato con riferimento ai valori determinati nelle Amministrazioni pubbliche similari ad AgID inseriti nel comparto Funzioni centrali (AIFA- AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO, ANVUR - AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, l'AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI, ICE). L'importo unitario lordo considerato è di euro 2.136,70 pro-capite, i relativi oneri sono stati scorporati e inseriti nelle corrispondenti voci di bilancio.

È stata inoltre accantonata una quota per il FRD da erogare alle 40 unità di personale in comando previsto dal decreto legislativo n. 217 del 13 febbraio 2017, una quota da destinare al personale a TD ex art. 10 DL 80/2021 per le 67 unità da acquisire per le attività connesse al PNRR ed una



specifica somma imputata a singoli progetti vincolati che prevedono l'assunzione di personale a TD. A valere su tale importo, sulla base dell'accordo siglato con le organizzazioni sindacali in data 27 luglio 2020 è stata accantonata una somma destinata alla copertura dei costi derivanti dalle progressioni economiche orizzontali (PEO) concluse nei primi mesi del 2021 con il passaggio di livello economico di 42 unità di personale.

14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione, stimati per complessivi euro **417.627,05**, sono così distinti:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE		<u>417.627,05 €</u>
Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	172.530,80 €	
Altri oneri diversi di gestione	245.096,25 €	
Totale	<u>417.627,05 €</u>	

Per quanto attiene alle misure di contenimento della spesa, alla voce "Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica", in conformità con le indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato, è stato iscritto in bilancio un importo pari ad euro 172.530,80 per l'anno 2025 ed i successivi 2026 e 2027 da versare annualmente al Bilancio dello Stato. Tale somma comprende l'aumento del 10% sul valore dovuto nel 2018, come previsto all'art. 1, comma 594 della L. n. 160 del 2019 secondo il dettaglio indicato in tabella:

	Valore dovuto al 31/12/2018	Aumento del 10 % ai sensi dell'art. 1, comma 594 L. n. 160/2019	Valore accantonamento annuale Budget 2023 -2025
Somme da versare ai sensi dell'art.6 comma3 del D.l.78/2010	52.214,00	5.221,40	57.435,40
Somme da versare ai sensi dell'art.6 comma 7 del D.l.78/2010	60.000,00	6.000,00	66.000,00
Somme da versare ai sensi dell'art.6 comma 8 del D.l.78/2010	24,00	2,40	26,40
Somme da versare ai sensi dell'art.6 comma 12 del D.l.78/2010	27.000,00	2.700,00	29.700,00



Somme da versare ai sensi dell'art.6 comma 14 del D.l.78/2010	19.369,00	0,00	19.369,00
Totale	<u>158.607,00</u>	<u>13.923,80</u>	<u>172.530,80</u>

Gli altri oneri diversi di gestione riguardano prevalentemente le imposte non riconducibili a quelle sul reddito d'esercizio tra cui tassa sui rifiuti solidi urbani, assicurazioni fabbricato e oneri e spese bancarie e postali e per pubblicazione bandi di gara.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Non si prevedono proventi ed oneri finanziari per cui la posta non è stata movimentata.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non si prevedono rivalutazioni e/o svalutazioni per cui la posta non è stata movimentata.

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Essendo la posta di natura straordinaria, non ci sono operazioni che lasciano presumere l'esistenza di componenti straordinarie positive e/o negative da dover rilevare in sede di budget economico.

F. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

Le imposte sul reddito della gestione corrente, per un ammontare complessivo pari ad euro **756.842,14**, si riferiscono esclusivamente all'IRAP che rappresenta il costo presunto relativo all'imposta determinata secondo il metodo retributivo (art. 10-bis, comma 1, D.lgs. 446/1997), relativamente all'ammontare delle retribuzioni del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato, del personale comandato, ai compensi per i co.co.co. ed agli occasionali, nonché ai redditi assimilati.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Come riportato nel prospetto del budget economico si prevede un risultato economico in pareggio che, in considerazione della prevedibile esigibilità dei ricavi derivanti dalle stime riportate nel conto economico, assicura il prescritto equilibrio, economico, patrimoniale e finanziario della gestione dell'Agenzia.

Con riferimento alle norme di contenimento previste dall'art.1, comma 591 e seguenti della Legge



di Bilancio n. 160/2019 ed alle indicazioni fornite dalle Circolari RGS (n. 9 del 21 aprile 2020, confermate dalla circolare n. 26 dell'11 novembre 2021 dalla Circolare RGS n. 23 del 19 maggio 2022), e secondo quanto disposto con la Circolare n. 42 del 7 dicembre 2022 e riconfermato con la Circolare del 3 novembre 2023, n. 29, ultima circolare vigente, anche per il 2025, si è considerato come limite di spesa per l'acquisizione di beni e servizi relativi al Funzionamento l'importo fissato in € 1.668.088,39, escludendo dal computo gli oneri sostenuti per i consumi energetici. Tale limite è stato calcolato come valore medio dei costi per beni e servizi esercizi 2016-2018, secondo il dettaglio esposto nella tabella sottostante.

Conto Economico	2016	2017	2018	Totale
B6	8.608,20 €	28.570,24 €	7.430,65 €	44.609,09
B7	1.394.740,78 €	1.430.345,28 €	2.076.994,50 €	4.902.080,56
B8	19.012,32 €	19.281,60 €	19.281,60 €	57.575,52
Totale	1.422.361,30 €	1.478.197,12 €	2.103.706,75 €	5.004.265,17

Il limite di spesa, così definito, è stato messo a confronto con il costo per l'acquisizione di beni e servizi programmato nel Budget 2025-2027 (Funzionamento) con l'evidenza dello scostamento rispetto al limite sopra riportato.

	2025	2026	2027
B6	19.500,00 €	19.000,00 €	19.000,00 €
B7	6.358.427,35 €	4.700.414,40 €	3.229.832,59 €
B8	10.208,79 €	10.248,00 €	10.248,00 €
Totale	6.388.136,14 €	4.729.662,40 €	3.259.080,59 €

Valore medio beni e servizi 2016-2018	1.668.088,39 €	1.668.088,39 €	1.668.088,39 €
----------------------------------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

Differenza	4.720.047,75 €	3.061.574,01 €	1.590.992,20 €
-------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

Va segnalato che a partire dal 2021, il contributo ordinario ricevuto dal MEF, destinato al finanziamento dei costi di funzionamento dell'Agenzia, in ragione dell'aumento delle attività a



attribuite alla stessa, è stato sistematicamente rideterminato in modo incrementativo.

In tale ottica, la legge di bilancio 2025 (L.207 del 30. Dicembre 2024) Tabella 2 (GU 305 del 31 dicembre 2024 Decreto Ministero Economia e finanze del 31/12/2024 – Suppl. ord. 44) assegna ad AgID per gli anni 2025, 2026 e 2027 un contributo ordinario pari ad euro 16.007.571,00.

Rispetto all'argomento in questione, si precisa che il comma 593 della legge di bilancio 160/2019 consente il superamento del limite di cui al comma 591 in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi rispetto a quelli conseguiti nell'esercizio 2018.

A tal fine, il suddetto contributo ordinario, da considerarsi ricavo certo e strutturale e gli ulteriori ricavi, al netto dei costi non compresi negli aggregati B6, B7 e B8, risultano capienti a finanziare i maggiori costi per l'acquisizione di beni e servizi rispetto al valore medio delle spese per beni e servizi 2016/2018, esposti nelle tabelle sopra presenti.

Gli ulteriori costi relativi all'acquisizione di beni e servizi programmati nel triennio sono stati previsti a valere su fondi vincolati, finalizzati alla realizzazione di progetti finanziati da specifiche disposizioni legislative.

I costi programmati per l'acquisizione di beni e servizi di più consistente entità sono direttamente destinati alla realizzazione degli obiettivi connessi ai progetti PNRR seguiti dall'Agenzia. Si ritiene che si tratti di somme stanziare non soggette al limite sopra rappresentato, ai sensi delle modifiche intervenute, nel corso del 2021, al comma 593 della legge di bilancio 160/2019.

Tale interpretazione appare in linea anche con i chiarimenti forniti nella circolare RGS del 7 dicembre 2022 n. 42 che considerano non soggette al limite le spese sopra rappresentate, in quanto possono essere considerate come "spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati" e, quindi, di finanziamenti aggiuntivi acquisiti al bilancio dell'ente con uno specifico vincolo di destinazione.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2025

Il budget degli investimenti ha carattere autorizzatorio e comprende gli incrementi stimati per le immobilizzazioni previste per il 2025 in ragione degli acquisti programmati. La previsione di investimenti riguarda soprattutto immobilizzazioni materiali da attivare nel corso del 2025 a valere soprattutto sull'ObFu Funzionamento per esigenze improrogabili connesse all'ammodernamento



dei sistemi informativi interni; sono, inoltre previsti investimenti necessari a garantire la protezione tecnica dei servizi e dei sistemi e destinati all'allestimento del laboratorio per le attività connesse all' "Accessibilità".

Gli acquisti che l'Agenzia intende realizzare nel 2025 sono di seguito elencati:

Descrizione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	
<i>Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno</i>	
Immobilizzazioni materiali	
<i>Altri beni</i>	555.308,38 €
TOTALE INVESTIMENTI 2025	555.308,38 €

La copertura degli oneri derivanti dalla realizzazione degli acquisti di beni e oneri durevoli è assicurata da riserve di patrimonio netto sottoposte al vincolo degli investimenti, le cui evidenze contabili saranno rappresentate nello Stato Patrimoniale, allegato al bilancio di esercizio 2024, di cui all'art. 3 del Regolamento di Contabilità, finanza e funzionamento dell'Agenzia per l'Italia Digitale. Come per il budget economico, anche il budget degli investimenti è sottoposto alla variazione conseguente l'evoluzione della gestione e dello sviluppo della programmazione nell'ambito delle iniziative concernenti il patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Agenzia.

Allegato a)

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE 2025-2027

L'impostazione, seppure nella previsione prospettica in rispetto agli obblighi di legge, è conforme ai principi del bilancio di previsione annuale 2025.

Vengono ovviamente omesse le informazioni relative all'annualità 2025 per le quali poste si rinvia alla relativa nota illustrativa che precede.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE



Come già evidenziato per l'annualità 2025, il valore della Produzione costituisce il valore dei ricavi attesi a beneficio dell'esercizio che sono stati imputati sulla base degli elementi conosciuti e/o

prevedibili, anche sulla base delle risultanze della gestione precedente e corrente.

L'ammontare complessivo dei proventi previsti per gli esercizi 2026 e 2027 è rispettivamente pari ad euro **49.046.346,31** ed euro **102.800.581,44**.

Anche per il bilancio pluriennale il valore più rilevante è costituito dai "Ricavi e proventi per attività istituzionali" pari a euro **48.841.826,75** per il 2026 ed euro **102.596.061,88** per il 2027.

1. RICAVI E PROVENTI PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALI"

In tale voce sono rappresentati i seguenti ricavi:

	2026		2027	
CA.01A) Contributi in c/esercizio da MEF		<u>19.662.487,96 €</u>		<u>18.357.991,64 €</u>
Contributi in c/esercizio da MEF (contributo ordinario)	17.857.991,64 €		18.357.991,64 €	
Contributi in c/esercizio da MEF (contributo previsto dall'art. 1, comma 301, Legge 30 dicembre 2018 n.145)	-		-	
Contributi art.1c.1037 Legge n.178 del 30/12/2020	1.804.496,32 €		-	
Totale		<u>19.662.487,96 €</u>		<u>18.357.991,64 €</u>

	2026	2027
CA01C) Contributi in conto esercizio	<u>28.679.338,79 €</u>	<u>84.238.070,24 €</u>

Nella voce "contributi in conto esercizio" è valorizzato anche ciò che proviene da anni precedenti che costituisce ricavo dell'esercizio:

	2026		2027	
CCA01C01) Contributi dallo stato		<u>27.859.583,79 €</u>		<u>83.919.830,27 €</u>
Contributo da MEF finalizzato al progetto Fascicolo Sanitario Elettronico	434.740,00 €		332.740,00 €	



Contributo da Stato finalizzato alla realizzazione dei progetti	17.681.541,43 €		83.536.166,27 €	
Contributo per il sistema del difensore civico	15.000,00 €		15.000,00 €	
Contributo PNRR finalizzato alla realizzazione del progetto SDG Single Digital Gateway	6.693.602,56 €		-	
Contributo PNRR finalizzato alla realizzazione del progetto CITIZEN INCLUSION Miglioramento accessibilità dei servizi pubblici digitali	-		-	
Contributo PNRR finalizzato alla realizzazione del progetto SUAP Sportello Unico attività produttive	1.823.229,97 €		-	
Contributo PNRR finalizzato alla realizzazione del progetto INAD	350.000,00 €		-	
Contributo PNRR finalizzato alla Realizzazione dell'Identità Digitale Beni Culturali - MIC	205.642,23 €		-	
Contributo Maeci	105.000,00 €		35.924,00 €	
Contributo PNRR finalizzato alla realizzazione del progetto interoperabilità IPA	550.827,60 €		-	
Totale	<u>27.859.583,79 €</u>		<u>83.919.830,27 €</u>	
CCA01C02) Contributo da Regioni	-		-	
CCA01C03) Contributo da altri Enti Pubblici	<u>764.267,38 €</u>		<u>317.739,97 €</u>	
CCA01C04) Contributo dall'unione Europea	<u>55.487,62 €</u>		<u>500,00 €</u>	

	2026	2027
CA1D) Contributi da privati	<u>500.000,00 €</u>	-

Nella voce “Contributi da privati” sono rappresentati i contributi corrisposti dai fornitori aggiudicatari della gara multi-fornitore SPC ad AgID, proporzionalmente agli importi contratti di fornitura stipulati (art. 86, comma 3, del Codice dell’Amministrazione Digitale). Nella sostanza si tratta di quote che concorrono al ristoro dei costi relativi alla gestione contrattuale e operativa delle infrastrutture condivise a carico di AgID, ed incidentalmente anche per il finanziamento delle spese generali di funzionamento dell’attività specifica, resa nell’esercizio di una funzione conferita in via



esclusiva dal legislatore, e qualificabili quali mere cessioni di denaro.

2. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORI E FINITI

Non si prevede nessuna variazione da iscrivere in quanto le rimanenze finali sono da considerarsi di importo equivalente a quelle iniziali.

3. VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Non si prevede nessuna variazione da iscrivere in quanto le rimanenze finali sono da considerarsi di importo equivalente a quelle iniziali.

4. INCREMENTO DI IMMOBILI PER LAVORI INTERNI

Non si prevede nessuna variazione da iscrivere in quanto non sono previsti incrementi per realizzazione di immobilizzazioni in economia, in coerenza con quanto previsto nel budget degli investimenti che prevede per le immobilizzazioni materiali e immateriali l'acquisto esterno.

5. ALTRI RICAVI E PROVENTI

La previsione è riferibile a due macro voci distinte:

	2026		2027	
CA05B) Altri ricavi e proventi		<u>204.519,56 €</u>		<u>204.519,56 €</u>
Ricavi per rimborso oneri personale presso terzi	108.973,56 €		108.973,56 €	
Ricavi per rimborso oneri personale in mobilità proveniente da altri Enti	95.546,00 €		95.546,00 €	
Totale		<u>204.519,56 €</u>		<u>204.519,56 €</u>

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Di seguito vengono riportati i costi specifici che si prevede di sostenere negli esercizi 2026-2027, l'ammontare dei **costi complessivi della produzione** per gli esercizi 2026-2027 è rispettivamente pari ad euro **48.289.703,52** per l'esercizio 2026, ed euro **102.167.282,46** per l'esercizio 2027.

Si evidenzia che il **costo dei progetti PNRR** risulta valorizzato nel solo anno **2026 e risulta pari ad**



euro **9.623.302,36**

Di seguito, Il prospetto riepilogativo dei costi della produzione (*al netto delle imposte*) programmati per gli esercizi 2026 e 2027 di competenza di ogni singolo progetto:

PROGETTI (ObFu)	IMPORTI 2026	IMPORTI 2027
FUNZIONAMENTO	17.373.349,84	14.160.926,82
VIGILANZA	1.276.847,47	1.134.504,17
SUPPORTO GOVERNANCE GARE STRATEGICHE	4.733.975,00	1.874.129,00
Supporto al dispiegamento del Piano Triennale	1.015.485,46	575.525,55
CERT PA	319.666,66	265.200,00
CEC PAC	-	-
VALORIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SMARTER ITALY	552.994,64	310.522,92
PROGRAMMA SMARTER ITALY	191.411,53	-
E-PROCUREMENT e FATTURAZIONE	-	-
documenti e contrassegni"	-	-
Mozambico attraverso poli tecnologici di eccellenza	105.000,00	35.924,00
Progetto Europeo Eclipse	53.312,45	-
IDENTITA' DIGITALI	694.164,00	282.560,00
Nodo EIDAS	600.807,87	20.000,00
ELETTRONICO	434.740,00	332.740,00
NECESSARIA ALLA REALIZZAZIONE DEL FSE	-	-
PNRR BENI CULTURALI	205.642,23	-
PROGETTO EUROPEO SANITA' (PHATED)	-	-
GESTIONE infrastrutture (SPC)	904.130,60	-
PNRR - INAD	350.000,00	-
Progetto EUROPEO SANITA' NCPE++	-	-
Progetto EUROPEO SANITA' NCPE TER	585,00	500,00
PNRR -Single Digital Gateway	6.693.602,56	-
PNRR - Accessibilità e usabilità dei servizi digitali	-	-
Accordo con GSE ed EUTALIA	-	-
PNRR SUAP- Sportello unico attività produttive	1.823.229,97	-
INIZIATIVE A SUPPORTO DI CRESCITA DIGITALE	209.150,00	209.150,00
SIOPE PLUS	7.500,00	-
ACCESSIBILITA'	500.000,00	500.000,00
PNRR Interoperabilità IPA	550.827,60	-
OPEN DATA E OPEN GOVERNMENT	343.945,64	222.850,00
Affiancamento PA	176.570,00	127.770,00
(includere digit.PA + DIT)	9.172.765,00	82.114.980,00
TOTALE	48.289.703,52	102.167.282,46



Il costo della produzione per il **Funzionamento**, per gli esercizi 2026 e 2027 è rispettivamente pari ad euro **17.373.349,84** ed euro **14.160.926,82**.

6. ACQUISTO DI BENI (MATERIE PRIME, DI CONSUMO, ECC.)

Negli anni 2026 e 2027 la previsione di euro **19.000,00** tiene conto del fabbisogno necessario al funzionamento dell'Agenzia. Tale importo corrisponde ad acquisti di materiale vario di consumo euro 10.000,00, materiale di consumo per fotoriproduttori e fax euro 2.000,00 e materiale di consumo informatico euro 6.000,00, cui si aggiungono euro 1.000,00 per pubblicazioni direttamente connesse alla realizzazione di progetti strategici.

7. ACQUISTI DI SERVIZI

Questa voce, pari ad euro **35.549.146,71** per il 2026 ed euro **91.418.190,91** per il 2027 comprende i costi necessari per lo svolgimento delle attività in carico all'Agenzia. In particolare, per l'acquisto di servizi destinati alla realizzazione dei **progetti PNRR** sono stati programmati solo nell'anno 2026 euro **8.938.196,62**.

Di seguito, si indicano i costi in funzione della specifica natura e distinzione in base allo schema di budget. Si tende a precisare che l'indicazione degli importi programmati non potrà avere certa ed esatta rispondenza nelle relative voci distinte dovendosi correlare all'effettività della gestione prospettica.

	2026		2027	
Costi erogazione di servizi istituzionali		<u>6.378.388,99 €</u>		<u>4.541.853,88 €</u>
Manutenzioni e riparazioni su beni di terzi	398.397,00 €		378.397,00 €	
Servizi pulizia	280.000,00 €		280.000,00 €	
Servizi guardiania e vigilanza	183.000,00 €		183.000,00 €	
Utenze acqua	20.000,00 €		20.000,00 €	
Utenze energia elettrica	200.000,00 €		200.000,00 €	
Utenze gas e riscaldamento	150.000,00 €		150.000,00 €	
Utenze telefoniche fisse	21.960,00 €		21.960,00 €	
Utenze telefoniche mobile	26.840,00 €		26.840,00 €	
Utenze connettività e reti	301.695,70 €		263.231,90 €	
Servizi di trasporto, traslochi e facchinaggio	-		-	



Servizi, consulenze e prestazioni professionali sicurezza e salute sul lavoro	47.024,29 €		447,00 €	
Servizi informatici	2.468.280,79 €		1.300.552,05 €	
Servizi viaggio, vitto e soggiorno direttore generale	30.000,00 €		30.000,00 €	
Servizi viaggio, vitto e soggiorno in Italia per attività istituzionale	34.000,00 €		34.000,00 €	
Servizi viaggio, vitto e soggiorno all'estero per attività istituzionale	6.000,00 €		6.000,00 €	
Servizio taxi	2.444,00 €		2.444,00 €	
Editoria e abbonamenti specialistici anche on-line	60.000,00 €		60.000,00 €	
Servizi di stampa e rilegatura	5.000,00 €		5.000,00 €	
Altri servizi	1.221.149,74 €		870.205,36 €	
Servizi di viaggio per attività ispettive	97.600,00 €		97.600,00 €	
Compensi commissari di gara	20.000,00 €		12.732,40 €	
Servizi informatici per attività di vigilanza	779.997,47 €		579.444,17 €	
Servizi viaggio, vitto e soggiorno per componenti CDR	5.000,00 €		-	
Compensi commissioni	20.000,00 €		20.000,00 €	
Totale	6.378.388,99 €		4.541.853,88 €	
Acquisizione di servizi		26.269.076,85 €		84.803.629,15 €
Servizi viaggio, vitto e soggiorno per attività di progetto finanziato	104.415,00 €		64.949,60 €	
Acquisti di servizi per formazione e addestramento personale AA.PP. per attività di progetto	16.000,00 €		16.000,00 €	
Servizi informatici per attività di progetto	17.114.465,23 €		84.626.679,55 €	
Servizi di ricerca e sviluppo (tipicamente oggetto degli appalti pre-commerciali)	-		-	
Acquisti di servizi per formazione ed addestramento per il personale del servizio vigilanza	50.000,00 €		50.000,00 €	
Servizi informatici per attività di progetto PNRR (SDG Single Digital Gateway)	6.541.894,22 €		-	
Servizi informatici per attività di progetto PNRR (CITIZEN INCLUSION Miglioramento accessibilità dei servizi pubblici digitali)	-		-	
Servizi informatici per attività di progetto PNRR (SUAP Sportello unico attività produttive)	1.319.852,57 €		-	
Servizi informatici per attività di progetto (PNRR INAD)	350.000,00 €			
Servizi informatici per attività di progetto (identità digitale Beni Culturali)	124.362,23 €		-	
Servizi informatici per attività di progetto PNRR interoperabilità INAD	472.087,60 €			



Servizi viaggio, vitto e soggiorno per attività di progetto PNRR SDG	30.000,00 €		-	
Servizi di viaggio vitto e soggiorno per attività di progetto PNRR SUAP	100.000,00 €		-	
Formazione per attività di progetto	46.000,00 €		46.000,00 €	
Totale	<u>26.269.076,85 €</u>		<u>84.803.629,15 €</u>	
Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro		<u>2.820.677,99 €</u>		<u>1.991.705,00 €</u>
Consulenze e prestazioni professionali tecniche	183.000,00 €		183.000,00 €	
Consulenze e prestazioni professionali informatiche	262.000,00 €		262.000,00 €	
Consulenze per studi e ricerche	1.230.473,42 €		1.117.192,48 €	
Contratti di cococo e cocopro	-		-	
Oneri su contratti di cococo e cocopro	460.098,83 €		429.512,52 €	
Consulenze per studi e ricerche - PNRR SDG	95.833,34 €		-	
Consulenze per studi e ricerche - PNRR Accessibilità	-		-	
Consulenze per studi e ricerche - PNRR SUAP	317.620,00 €		-	
Consulenze per studi e ricerche - PNRR Beni culturali	64.000,00 €		-	
Oneri su contratti di cococo e cocopro PNRR (SDG Single Digital Gateway)	25.875,00 €		-	
Oneri su contratti di cococo e cocopro PNRR (CITIZEN INCLUSION Miglioramento accessibilità dei servizi pubblici digitali)	-		-	
Oneri su contratti di cococo e cocopro PNRR (SUAP Sportello unico attività produttive)	85.757,40 €		-	
Oneri su contratti di cococo e cocopro PNRR (Identità Digitale Beni culturali))	17.280,00 €		-	
Consulenze per studi e ricerche PNRR interoperabilità IPA	62.000,00 €		-	
Oneri su contratti di consulenze per studi e ricerche PNRR interoperabilità IPA	16.740,00 €			
Totale	<u>2.820.677,99 €</u>		<u>1.991.705,00 €</u>	
Compensi ad organi di amministrazione e di controllo		<u>81.002,88 €</u>		<u>81.002,88 €</u>
Competenze collegio revisori	54.288,00 €		54.288,00 €	
Oneri su competenze collegio revisori	14.114,88 €		14.114,88 €	
Competenze OIV	10.000,00 €		10.000,00 €	
Oneri su competenze OIV	2.600,00 €		2.600,00 €	
Totale	<u>81.002,88 €</u>		<u>81.002,88 €</u>	
Totale	Totale	35.549.146,71 €		91.418.190,91 €



8. COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Questa voce risulta pari ad euro **10.248,00** per il 2026 e per il 2027:

	2026		2027	
COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI		<u>10.248,00 €</u>		<u>10.248,00 €</u>
Canoni noleggio attrezzature ufficio	10.248,00 €		10.248,00 €	
Totale	<u>10.248,00 €</u>		<u>10.248,00 €</u>	

9. PERSONALE

Nella tabella sottostante sono evidenziate le componenti di costo del lavoro, distinte per gli esercizi 2026 e 2027:

	2026		2027	
COSTI DEL PERSONALE		<u>11.768.500,59 €</u>		<u>9.882.126,08 €</u>
Salari e stipendi	8.585.249,77 €		7.167.185,07 €	
Oneri sociali	2.173.073,13 €		1.804.268,17 €	
Trattamento di fine rapporto e di quiescenza	482.550,40 €		383.045,55 €	
Trattamento di quiescenza e simili	77.929,46 €		77.929,46 €	
Altri costi del personale	449.697,83 €		449.697,83 €	
Totale	<u>11.768.500,59 €</u>		<u>9.882.126,08 €</u>	

Come già accennato nel precedente paragrafo relativo ai costi del personale, dal 2024 la stima effettuata prevede il costo relativo a 130 unità complessive di personale come disposto dal DPCM 9 gennaio 2015 di cui 2 unità con qualifica di Dirigente di prima fascia e 12 unità con qualifica di Dirigente di seconda fascia:

	<i>Dotazione organica</i>
DIRIGENTI I FASCIA	2
DIRIGENTI II FASCIA	12



Area Elevate Professionalità	14
Area Funzionari	78
Area Assistenti	24
<i>Totali</i>	130

Il costo complessivo risulta inferiore al 2024 in relazione alla scadenza dei progetti per la realizzazione del “Programma Smarter Italy”.

Oltre al personale previsto in organico, l’Agenzia, anche nel 2025 e 2026, intende avvalersi di 40 unità di personale, proveniente dalle pubbliche amministrazioni in posizione di comando o fuori ruolo per l’attuazione del Codice dell’amministrazione digitale (CAD) e di ulteriori 67 unità “PNRR” a tempo determinato per le esigenze relative alle attività connesse alla realizzazione delle iniziative del PNRR, ai sensi dell'art 10 del D.L 80/2021.

10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti sono stati stimati per l’anno 2026 in € **223.506,87** e per il 2027 in euro **179.145,84** e riguardano sia immobilizzazioni materiali che immateriali.

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali 2026-2027

Gli importi iscritti in questa voce per complessivi euro **1.369,98** nel 2026 ed euro **1.369,98** per il 2027.

Ammortamenti immobilizzazioni materiali 2026-2027

Gli importi iscritti in questa voce sono stimati per complessivi euro **222.136,89** nel 2026 ed euro **177.775,86** per il 2027.

Le quote di ammortamento rappresentate sono state determinate sulla base delle aliquote applicabili al valore dei beni, secondo le diverse categorie omogenee, per i quali è stata effettuata la relativa ricognizione, nonché di quelli il cui acquisto è previsto nel piano degli investimenti per l’anno 2025.



Le aliquote di ammortamento annuo applicate in sede di realizzazione del budget economico sono le seguenti:

Categorie omogenee	Aliquote
Attrezzature informatiche	25%
Opere d'ingegno e software prodotto	20%
Impianti generici	5%
Attrezzature varie	10%
Costi di ricerca e di sviluppo	20%
Mobili e arredi	10%

Altre svalutazioni immobilizzazioni

Non sono state previste a budget accantonamenti per svalutazione immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide

Non sono state previste a budget accantonamenti per svalutazione crediti ritenendo che i ricavi indicati possano risultare, a preventivo, tutti regolarmente esigibili nel corso degli esercizi o successivamente senza alcuna svalutazione del relativo credito.

11. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALI

Non si prevede nessuna variazione da iscrivere in quanto le rimanenze finali sono ragionevolmente da considerarsi di importo equivalente a quelle iniziali. Allo stesso modo non si prevede la valorizzazione di opere in corso in quanto la voce dei ricavi esprime la quota presumibile di competenza dell'esercizio che viene determinata, in relazione alle peculiarità di AgID, nella quasi totalità dei casi sulla base del principio di correlazione.

12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI

Non sono stati previsti a budget ulteriori accantonamenti per rischi ed oneri, sempre ritenendo che i ricavi indicati possano risultare, a preventivo, tutti regolarmente esigibili e non si possano prevedere, in sede di budget la stima di passività o rischi emergenti per costi di competenza che verranno eventualmente apprezzati e rilevati in sede di stesura del bilancio di esercizio.



13. ALTRI ACCANTONAMENTI

Questa voce, stimata in euro **305.630,55** per il 2026 e euro **246.994,17** per il 2027, riguarda l'accantonamento destinato al Fondo Risorse Decentrate per il personale non dirigente, parte fissa. Su tale importo gravano i costi delle progressioni economiche orizzontali (PEO) del 2019.

Di tale importo, una quota pari ad euro 48.576,08 per l'anno 2026 è riferita al personale a Tempo determinato ex art. 10 DL 80/2021 impegnato nelle attività connesse al PNRR.

Per il calcolo è stato considerato un valore medio pro-capite delle risorse destinate alla contrattazione calcolato con riferimento ai valori determinati nelle Amministrazioni pubbliche simili ad AgID inseriti nel comparto Funzioni centrali (AIFA-AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO, ANVUR - AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA, l'AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI, ICE).

14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione, stimati ad euro **413.670,80** per il 2026 ed euro **411.577,46** per il 2027, sono così distinti:

	2026		2027	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE		<u>413.670,80 €</u>		<u>411.577,46 €</u>
Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	172.530,80 €		172.530,80 €	
Altri oneri diversi di gestione	241.140,00 €		239.046,66 €	

Gli altri oneri diversi di gestione riguardano prevalentemente le imposte non riconducibili a quelle sul reddito d'esercizio (tassa sui rifiuti solidi urbani), oneri e spese bancarie e postali.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Non si prevedono proventi finanziari per cui la posta non è stata movimentata.

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non si prevedono rivalutazioni e non si prevedono svalutazioni che la posta non è stata



movimentata.

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Essendo la posta di natura straordinaria, non ci sono operazioni che lasciano presumere l'esistenza di componenti straordinarie positive e/o negative da dover rilevare in sede di budget economico.

F. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

Le imposte sul reddito della gestione per gli esercizi 2026 e 2027, ammontano ad euro **756.642,79** per il 2026 ed euro **633.298,98** per il 2027 e si riferiscono all'IRAP che rappresenta il costo presunto relativo all'imposta determinata secondo il metodo retributivo, relativamente al personale di ruolo, al personale comandato, ed in minima parte agli esperti, agli occasionali e assimilati.

	2026	2027
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	756.642,79 €	633.298,98 €

RISULTATO DI ESERCIZIO

Anche per gli esercizi 2026 e 2027, come riportato nel prospetto del budget economico pluriennale, si prevede un risultato economico in pareggio che, in considerazione della prevedibile esigibilità dei ricavi derivanti dalle stime riportate nel conto economico, assicura il prescritto equilibrio, economico, patrimoniale e finanziario della gestione dell'Agenzia.



TOTALE - BUDGET DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI 2025-2027				
<u>A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI</u>	2025	2026	2027	TOTALE
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	-	-	-	-
3) Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	-	-	-	-
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
6) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-	-
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni	-	-	-	-
2) Fabbricati	-	-	-	-
3) Impianti e macchinari	-	-	-	-
4) Attrezzature	-	-	-	-
5) Mobili e arredi	25.000,00	-	-	25.000,00
6) Automezzi	-	-	-	-
7) Altri beni	530.308,38	47.909,40	47.909,40	626.127,18
8) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	555.308,38	47.909,40	47.909,40	651.127,18
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1) Partecipazioni	-	-	-	-
2) Crediti finanziari	-	-	-	-
3) Altri titoli	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-
TOTALE A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI	555.308,38	47.909,40	47.909,40	651.127,18
<u>B) FONTI DI FINANZIAMENTO</u>				
I) CONTRIBUTI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI) DA TERZI	-	-	-	-
II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	-	-	-	-
III) RISORSE PROPRIE (da Riserve di Patrimonio Netto Vincolate agli investimenti)	555.308,38	47.909,40	47.909,40	651.127,18
TOTALE B) FONTI DI FINANZIAMENTO	555.308,38	47.909,40	47.909,40	651.127,18
<u>DIFFERENZA FONTI / IMPIEGHI</u>	-	-	-	-

Si specifica che il Piano degli investimenti programmati prevede azioni da attivare a partire dall'esercizio 2025 per un importo complessivo pari ad euro **651.127,18** così distribuito:



- Obiettivo Funzione 1.01.01.01 "Funzionamento" importo complessivo pari ad euro **529.127,18**;
- Obiettivo Funzione 1.02.13.02 "CERT AgID" importo complessivo pari ad euro **122.000,00**;

Allegato b)

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNO 2025 E TRIENNIO 2025– 2027

Il documento programmatico annuale 2025 e pluriennale 2025-2027 è stato predisposto, nei limiti delle risorse finanziarie a disposizione, in coerenza con le indicazioni programmatiche finora definite ed in linea con i compiti istituzionali attribuiti dal quadro normativo vigente e con i progetti strategici assegnati.

Gli interventi proposti si pongono comunque in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti ed in linea con gli obiettivi assegnati ad AgID nell'ultima direttiva del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale, emanata con decreto del 5 aprile 2024, registrato presso la Corte dei conti in data 27 maggio 2024 al numero 1537, cui ha fatto seguito l'adozione della Convenzione triennale per gli anni 2024 -2026 , approvata, ai sensi dell'art. 6, comma 2, dello Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale, tra il Sottosegretario di Stato con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale Sen. Alessio Butti e il Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, perfezionatasi con la sottoscrizione del Sottosegretario di Stato in data 5 giugno 2024. La Convenzione triennale per gli esercizi 2024-2026 definisce le azioni che consentono di consolidare i risultati già raggiunti, nella logica del miglioramento continuo.

In particolare, l'Agenzia, oltre alle attività istituzionali e progettuali previste dalla normativa, continuerà a concentrare i suoi sforzi per concorrere attivamente alla realizzazione nel triennio sulle seguenti tematiche:

- **European Digital Identity Wallet (EW):** attraverso la definizione di un nuovo modello nazionale di identificazione elettronica, per svolgere un ruolo di rilievo regolatorio e gestionale;
- **Intelligenza artificiale:** anche alla luce dell'emanando "AI ACT – Regolamento europeo sull'intelligenza artificiale";



- **Cybersecurity preventiva** mediante attività di regolazione, formazione e sviluppo di strumenti di controllo proattivo, sulla base di quanto già avviato nel corso del 2023.

Nei precedenti esercizi l'attività svolta prioritariamente dall'Agenzia ha riguardato soprattutto i seguenti ambiti:

- adozione delle Linee Guida di cui all'art. 71 del CAD;
- emanazione di standard, specifiche tecniche;
- attività di vigilanza, la verifica, il controllo e il monitoraggio sulla violazione degli obblighi di transizione e di ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione;
- attività connessa ai servizi fiduciari ai sensi degli artt. 14-bis e 18-bis del CAD e dell'art. 17 del Regolamento eIDAS;
- implementazione dei progetti di trasformazione digitale assegnati all'Agenzia nell'ambito del PNRR a supporto delle singole Amministrazioni.

Nel triennio 2025-2027 AgID continuerà comunque a svolgere tutte le attività istituzionali e progettuali assegnate dalla normativa e ad essere impegnata in una intensa attività di coordinamento delle amministrazioni centrali, regionali e locali, supportandole nel percorso di attuazione del "Piano Triennale per l'informatica della Pubblica amministrazione" che costituisce uno strumento fondamentale per promuovere la trasformazione digitale del Paese.

Al presidio, evoluzione e realizzazione degli interventi contenuti nel Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione si accompagneranno le altre attività istituzionali e progettuali, specialmente con riferimento ai progetti di trasformazione digitale assegnati all'Agenzia nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), attività che costituiscono, nel loro insieme, la mission complessiva dell'Agenzia.

Il coinvolgimento di AgID nell'attuazione dei nuovi obiettivi di digitalizzazione ed innovazione del Paese contenuti nel PNRR è significativo, nel budget 2025-2027 sono state infatti programmate le attività connesse alla definitiva realizzazione dei progetti già avviati nel corso dei precedenti esercizi:

- Single Digital Gateway (sub-investimento M1 - C1 - 1.3.2);



- Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" (sub-investimento M1 - C 1- 1.4.2);
- Sportello unico delle attività Produttive e Sportello Unico Imprese SUAP & SUE (sub-investimento 2.2.3:
- Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) (missione M1 Componente C1 Investimento 2.2 Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance);
- Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche (INAD) con attività nell'ambito del sub investimento 1.4.4 "Rafforzamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)" (M1 Componente C1 investimento 1);
- Sistema di certificazione dell'identità digitale dei beni culturali (sub-investimento 1.1.2 (missione M1 Componente C3 investimento 1.1);
- PNRR IPA – nuovo progetto PNRR creato nell'esercizio 2024, per l'interoperabilità dell'Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi", a valere sulla Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" della Missione 1 – Componente 1 del PNRR, che ha come obiettivo quello di assicurare l'erogazione dei necessari e-service alle pubbliche amministrazioni interessate per dare seguito alla previsione indicata al comma dell'articolo 60 del CAD nel rispetto del nuovo modello di interoperabilità delle pubbliche amministrazioni regolamentato dalle linee guida in materia adottate da AgID ai sensi dell'articolo 71 del CAD.

Per la costruzione delle previsioni 2025 e 2026 si è fatto riferimento agli obiettivi annuali esplicitati nell'allegato 2 alla citata convenzione recante il "Piano dell'agenzia per l'Italia digitale 2024 -2026", inserendo a budget, per il 2027, i costi connessi al naturale completamento delle attività programmate nel biennio.

Si riportano di seguito i singoli interventi con riferimento alle 3 macroaree strategiche definite nella Convenzione 2024-2026 per gli esercizi di riferimento:

Area strategica 1 - Promozione dell'attuazione delle norme in materia di trasformazione digitale ed evoluzione del sistema informativo della PA.

Le attività dell'Agenzia programmate, con riferimento all'area strategica 1 si concentrano sui seguenti obiettivi prioritari di seguito indicati. In riferimento ad ogni singolo obiettivo si riporta anche il dettaglio delle attività programmate nelle annualità 2025 e 2026:



Obiettivi 2025

- Valutazione e misurazione degli impatti dell'intelligenza artificiale nei vari ambiti, anche mediante l'utilizzo di sandbox.

Obiettivi 2026

- proposta di eventuali modifiche normative a seguito delle valutazioni e delle misurazioni degli impatti dell'IA nei vari ambiti, anche mediante l'utilizzo di sandbox;
- individuazione dei livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA, ivi inclusa l'infrastruttura ad alta affidabilità localizzata sul territorio nazionale per la razionalizzazione e il consolidamento dei CED o altra infrastruttura già esistente gestita dalle PA e in possesso dei requisiti necessari, di concerto con l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale e il Dipartimento.

Area strategica 2 - Sviluppo dei servizi e delle piattaforme per l'interazione digitale con la PA e tra privati.

Le attività dell'Agenzia programmate nel triennio con riferimento all'area strategica 2 si concentrano sui seguenti obiettivi prioritari di seguito indicati. In riferimento ad ogni singolo obiettivo si riporta anche il dettaglio delle attività programmate nelle annualità 2025 e 2026:

Obiettivi 2025

- predisposizione di attività di formazione specifica sulla cybersecurity riservate ai giovani che aderiscono al servizio civile regolate sulla base di apposite convenzioni;
- predisposizione delle azioni utili alla costituzione di un osservatorio sulla diffusione di notizie sulle minacce derivanti da campagne di diffusione di malware in atto nel panorama nazionale e sul loro possibile contrasto e prevenzione.

Obiettivi 2026

- definizione di una proposta di regolamentazione del mercato dei fornitori di sistemi di AI;
- promozione, di concerto con l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, della formazione, della



- crescita tecnico-professionale e della qualificazione delle risorse umane nel campo della cybersicurezza, in particolare favorendo l'attivazione di percorsi formativi universitari in materia, anche attraverso l'assegnazione di borse di studio, di dottorato e assegni di ricerca, sulla base di apposite convenzioni;
- predisposizione di un ambiente collaborativo, basato sul meccanismo della "gamification", per la conoscenza, lo scambio di informazioni, la diffusione di notizie e metodi di contrasto alle campagne malevoli attive in ambito nazionale.

Area strategica 3 - Piano di rafforzamento amministrativo di AGID

Gli interventi contenuti in tale Area strategica sono funzionali alla realizzazione degli obiettivi sopraesposti ed attengono in particolare alla ridefinizione ed efficientamento del modello organizzativo, ottimizzazione dei processi di lavoro, reclutamento di nuovo personale, valorizzazione dell'immagine dell'Agenzia attraverso una comunicazione strutturata ed efficace, perseguimento del benessere organizzativo, con particolare attenzione al lavoro agile e alla parità di genere. Di seguito il dettaglio delle attività programmate nelle annualità 2025 e 2026:

Obiettivi 2025

- copertura delle risorse umane previste nella programmazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 per l'anno 2024;
- formazione del personale, con il raggiungimento dell'obiettivo formativo previsto dal progetto "Syllabus" e relativo alla fruizione del corso "Competenze digitali per la PA" - area "Transizione digitale" - per almeno il 75% dei dipendenti;
- formazione del personale, con la fruizione del corso "Il nuovo codice dei contratti pubblici (D.lgs 36/2023)" – area "Transizione amministrativa", messo a disposizione dal progetto "Syllabus", per almeno il 50% dei dipendenti.

Obiettivi 2026

- copertura delle risorse umane previste nella programmazione del Piano triennale dei fabbisogni



- di personale 2023-2025 per l'anno 2024;
- formazione del personale, con il raggiungimento dell'obiettivo formativo previsto dal progetto "Syllabus" e relativo alla fruizione del corso "Competenze digitali per la PA" - area "Transizione digitale" - per almeno il 75% dei dipendenti;
- formazione del personale, con la fruizione del corso "Il nuovo codice dei contratti pubblici (D.lgs 36/2023)" – area "Transizione amministrativa", messo a disposizione dal progetto "Syllabus", per almeno il 50% dei dipendenti.
-

Allegato c)

PROSPETTO DI CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA PER MISSIONI E PROGRAMMI

L'art.13 del Decreto Legislativo 91/2011, prevede la predisposizione di un prospetto, allegato al bilancio di previsione annuale autorizzatorio contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012 recante "Definizione delle linee guida generali per l'individuazione delle missioni delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art.11, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91", ha individuato i criteri e le modalità di uniforme classificazione delle missioni e di programmi delle Amministrazioni pubbliche.

L'allegato che segue riporta la classificazione della spesa complessiva, prevista nel budget economico e degli investimenti del 2025, suddivisa per missioni e programmi dove le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Agenzia, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, mentre i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni. Conformemente alle previsioni dell'art. 13 del Decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91, ciascun programma è corredato con l'indicazione della corrispondente codificazione della nomenclatura COFOG di secondo livello. A tal fine sono state individuate le seguenti missioni:



MISSIONE 017

Cod. Missione	Descrizione Missione	Cod. Programma	Descrizione Programma
017	Ricerca e Innovazione	018 Ricerca di base e applicata	Promozione e diffusione dell'Innovazione tecnologica

La corrispondente classificazione COFOG di secondo livello di tale missione risulta essere la seguente:

COFOG	
1.	Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni
1.4	Ricerca di base

Le missioni del prospetto sopra indicato sono state definite in base all'attività istituzionale dell'amministrazione pubblica secondo quanto indicato nel paragrafo n.2 punto 1 della Circolare n.23 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 13 maggio 2013, e sono comuni a tutte le Amministrazioni.

MISSIONE 032

Cod. Missione	Descrizione Missione	Cod. Programma	Descrizione Programma
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 Indirizzo politico	Servizi e affari generali per il vertice direzionale dell'Ente
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Si evidenzia che sono state classificate nella missione 032 esclusivamente le spese relative ai compensi dei revisori dei conti, OIV e del Direttore Generale.



MISSIONE 099

099	Servizi per conto terzi e partite di giro	001 Servizi per conto terzi e partite di giro	Servizi per conto terzi e partite di giro
-----	-------------------------------------------	-----------------------------------------------	-------------------------------------------

La corrispondente classificazione COFOG di secondo livello di tali missioni risulta essere la seguente:

COFOG	
1.	Servizi Generali delle pubbliche amministrazioni
1.3	Servizi Generali

Sulla base, di quanto sopra espresso, si allega, il prospetto Budget 2025 - Articolazione per Missioni e programmi - COFOG (schema allegato 2 DM MEF 27 marzo 2013).

allegato d)

PIANO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Contenuti del Piano

L'art. 19 Del D.lgs. 91/11 prevede che, contestualmente al Bilancio di Previsione, le amministrazioni pubbliche debbano:

- presentare un documento denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrarne gli obiettivi di spesa, misurarne i risultati, e monitorare l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati;
- illustrare il contenuto di ciascun programma di spesa ed esporre informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi di bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, riportare gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

Il DPCM del 18/09/12, pubblicato sulla GURI del 27 settembre 2012 n.226, emanato sulla base di quanto previsto dall'art.23 del D.lgs. 91/11, definisce le Linee Guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei



risultati attesi dai programmi di bilancio.

Il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio di AgID” 2025 - 2027 è predisposto in coerenza con le funzioni istituzionali attribuite ed in continuità con gli indirizzi strategici perseguiti dall’anno 2023 e definiti nella Direttiva del Sottosegretario di Stato Sen. Alessio Butti del 19/09/2023 ed in coerenza con quanto stabilito dalla Direttiva per l’anno 2024, emanata dal Sottosegretario di Stato con decreto del 5 aprile 2024, registrato presso la Corte dei conti in data 27 maggio 2024 al numero 1537, cui ha fatto seguito l’adozione della Convenzione triennale per gli anni 2024 -2026, approvata, come ai sensi dell’art. 6, comma 2, dello Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale, tra il Sottosegretario di Stato con delega all’Innovazione tecnologica e alla transizione digitale Sen. Alessio Butti e il Direttore generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale e perfezionatasi con la sottoscrizione del Sottosegretario di Stato in data 5 giugno 2024. La Convenzione triennale per gli esercizi 2024-2026 definisce le azioni che consentono di consolidare i risultati già raggiunti, nella logica del miglioramento continuo.

L’Agenzia nel completare la realizzazione degli obiettivi che le sono stati assegnati con le precedenti Direttive Ministeriali, quali:

- assicurare le funzioni istituzionali attribuite dalla legge istitutiva, dallo Statuto, dal Codice dell’amministrazione digitale (linee guida di cui all’art. 71 del CAD – attività regolatoria in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della PA e sui servizi fiduciari ai sensi degli artt.14 bis e 18 bis del e dell’art. 17 del Regolamento eIDAS);
- governance della trasformazione digitale;
- emanare linee guida ICT;
- vigilanza su servizi qualificati;
- aggiornare il Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione, (strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale del Paese e consolidare l’attenzione sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati);
- introdurre elementi di novità connessi all’attuazione PNRR e alla vigilanza sugli obblighi di trasformazione digitale della PA;
- consolidare l’attenzione sulla realizzazione delle azioni previste e sul monitoraggio dei risultati;
- emanare pareri e dare supporto alle PA;



- procurement innovativo;
- gestione Gruppi di Lavoro e Comitati UE/extra UE, Progetti europei, erogazione di servizi condivisi; Difensore civico digitale;

ha impostato la nuova programmazione su priorità strategiche, individuando specifici obiettivi da raggiungere nel prossimo triennio. Infatti “AGID” concentrerà i suoi sforzi per concorrere alla realizzazione dell’European Digital Identity Wallet, attraverso la definizione di un nuovo modello nazionale di identificazione elettronica, per svolgere un ruolo di rilievo regolatorio e gestionale, anche alla luce dell’emanando AI ACT – Regolamento europeo sull’intelligenza artificiale e sulla Cybersecurity, mediante attività di regolazione, formazione e sviluppo di strumenti di controllo proattivo, sulla base di quanto già avviato nel corso del 2023.

La transizione digitale sarà l’obiettivo da perseguire sia a livello nazionale che unionale, il programma Next Generation EU prevede infatti ingenti investimenti e riforme per accelerare la transizione digitale degli Stati appartenenti all’Unione.

Inoltre Agid, nell’operare in collaborazione con le istituzioni e gli organismi internazionali, nazionali e locali ricopre un ruolo essenziale nell’attuazione delle iniziative del Governo dirette ad assicurare la realizzazione degli obiettivi fissati dal PNRR, in considerazione del mutato contesto, legato all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in materia di trasformazione digitale. AgID ha avviato una strettissima collaborazione con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ed è direttamente coinvolta, in qualità di soggetto attuatore, nella realizzazione dei seguenti obiettivi:

- Sportello Digitale Unico volto a facilitare l’implementazione dello “Sportello Digitale Unico” (progetto PNRR- Single Digital Gateway), ovvero supportare l’attuazione del regolamento europeo che è disseminazione passando per lo sviluppo di kit dedicati e altro;
- Sportello unico attività produttive (progetto PNRR- SUAP) volto a rendere le piattaforme per la gestione dei SUAP esistenti compatibili con le specifiche tecniche indicate dal gruppo tecnico previsto dall'allegato del DPR 160/2010;
- Accessibilità per migliorare l'accessibilità dei servizi pubblici digitali (PNRR- Accessibilità) attraverso la diffusione di strumenti e strategie condivise: da test di usabilità ad attività di comunicazione e disseminazione passando per lo sviluppo di kit dedicati e altro;



- PNRR -INAD AgID dal 2022, concorre all'obiettivo "Rafforzamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)" con attività nell'ambito dell'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche (INAD-art. 6-quater del CAD), finalizzate alla realizzazione, gestione e manutenzione delle componenti di INAD necessarie alla gestione integrata con ANPR dei domicili digitali in essa registrati;
- PNRR MIC Identità digitale dei Beni Culturali la cui attività prevede la progettazione e la realizzazione di un prototipo di Sistema di certificazione dell'identità digitale dei beni culturali;
- PNRR IPA per l'interoperabilità dell'Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi", a valere sulla Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" della Missione 1 – Componente 1 del PNRR, che ha come obiettivo quello di assicurare l'erogazione dei necessari e-service alle pubbliche amministrazioni interessate per dare seguito alla previsione indicata al comma dell'articolo 60 del CAD nel rispetto del nuovo modello di interoperabilità delle pubbliche amministrazioni regolamentato dalle linee guida in materia adottate da AgID ai sensi dell'articolo 71 del CAD.

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio tiene conto degli obiettivi della Convenzione triennale per il triennio 2024-2026; tale Convenzione, definisce le azioni che consentono di raggiungere tali obiettivi, nella logica di miglioramento continuo. In quest'ottica, è necessario completare il percorso di trasformazione e potenziamento dell'Agenzia, anche istituendo una specifica Struttura di missione temporanea sull'intelligenza artificiale, per fronteggiare al meglio una serie di contesti in costante evoluzione, con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nell'organizzazione della pubblica amministrazione e nel rapporto tra questa, i cittadini e le imprese, nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità e trasparenza e secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Per la formulazione degli obiettivi 2025 e 2026 si è fatto riferimento agli obiettivi annuali esplicitati nell'allegato 2 alla citata convenzione recante il "Piano dell'agenzia per l'Italia digitale 2024 -2026", inserendo per l'anno 2027, gli obiettivi connessi al naturale completamento delle attività.

La Convenzione si articola in tre aree strategiche, a tali Aree strategiche afferiscono obiettivi strategici triennali, che rappresentano le linee di azione strategica su cui sarà impegnata l'Agenzia, ferme restando le sue attività istituzionali e progettuali che dovrà continuare a realizzare sulla base



delle attribuzioni normative e regolamentari.

Le tre Aree strategiche delineate in base all'attività dell'Agenzia sono:

Area strategica 1 “Promozione dell’attuazione delle norme in materia di trasformazione digitale ed evoluzione del sistema informativo della PA”;

- Aggiornamento del quadro regolatorio e di vigilanza e predisposizione di strumenti per favorire il presidio e l'evoluzione strategica del sistema informativo della pubblica amministrazione, a sostegno della sua trasformazione digitale;
- European Digital Identity Wallet (EW): a seguito del processo di revisione del Regolamento eIDAS, definizione del sistema wallet basato su uno specifico quadro normativo e tecnico-regolatorio, un'architettura di riferimento con livelli di sicurezza stringenti e un sistema di accreditamento e vigilanza;
- Intelligenza Artificiale (AI): con riferimento all'emanando “AI ACT – Regolamento europeo sull'intelligenza artificiale”, definizione delle linee guida per l'analisi del rischio e la valutazione dei relativi impatti, anche mediante l'uso di una regulatory sandbox;
- Cybersecurity (CS): a valle di un'interveniente modifica normativa, monitoraggio proattivo delle minacce cyber nel dominio della PA, attraverso strumenti per l'individuazione, l'analisi e la gestione dei rischi cyber, la diffusione di notizie, dati statistici e tecnici sulle campagne malevole attive sul territorio nazionale.

Area strategica 2 “Sviluppo dei servizi e delle piattaforme per l’interazione digitale con la PA e tra privati”

- Promozione dell'interazione digitale nel Paese attraverso lo sviluppo e la promozione delle piattaforme abilitanti, dei trusted services, del procurement innovativo, dell'accessibilità e dell'usabilità dei servizi online, realizzando anche strumenti che consentano alle PA un veloce e flessibile processo di integrazione di tali servizi e piattaforme;
- European Digital Identity Wallet (EW): trasformazione e rafforzamento del modello di gestione dell'identità digitale attraverso l'evoluzione degli identity provider in wallet provider;
- Intelligenza Artificiale (AI): regolamentazione del mercato dei fornitori di sistemi di AI e



definizione delle strategie industriali per la corretta gestione dell'AI da parte di centri di ricerca ed imprese nazionali;

- Cybersecurity (CS): promozione della formazione, della crescita tecnico-professionale e della qualificazione delle risorse umane nel campo della cybersicurezza.

Area strategica 3 “Piano di rafforzamento amministrativo di AGID”

- Ridefinizione ed efficientamento del modello organizzativo, ottimizzazione dei processi di lavoro, reclutamento di nuovo personale per raggiungere il completamento della pianta organica, valorizzazione dell'immagine dell'Agenzia attraverso una comunicazione strutturata ed efficace, perseguimento del benessere organizzativo, con particolare attenzione al lavoro agile e alla parità di genere.

Contesto esterno

I principali stakeholder esterni dell'Agenzia sono gli attori dei processi di trasformazione digitale:

Organismi internazionali

Commissione UE

ENISA (Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione)

FESA (Forum of European Supervisory Authorities for trust service providers)

Amministrazioni centrali

PCM, Autorità politica innovazione, FP, DTD, DAGL; Conferenza unificata

Soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66

Corte dei conti

Ministero dell'Interno

Garante Privacy

ANAC

AGCOM



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

Ministero dell'Istruzione e del Merito MIR

Ministero dell'Università e della Ricerca MUR

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste

MEF - RGS

MEF - DAG

MEF - Dipartimento Finanze

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Motorizzazione e Capitanerie)

Ministero della Giustizia

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Ministero della Salute

Ministero del Turismo

Ministero della Cultura

Agenzie

Agenzia delle Entrate

Agenzia delle Dogane e Monopoli

Agenzia per la Coesione Territoriale

Agenzia del Demanio

AGEA

Anvur

Agenzia per la cybersicurezza nazionale

ENEA

AGENAS



Enti pubblici

Protezione civile

CNR

ICE

INAIL

INFN

ENAC

INPS

ISTAT

Enti locali

UNIONCAMERE

INFOCAMERE

UNINFO

INTERCENT-ER

Conferenza delle Regioni e province autonome - Commissione speciale Agenda digitale

Tutte le Regioni

Tutte le 14 città metropolitane

Tutti i 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane

Regione Piemonte

Regione Calabria

Regione Toscana

Regione Siciliana

Regione Emilia Romagna

Città metropolitana Milano

Città metropolitana Roma

Roma Capitale



Comune di Napoli

Comune di Palermo

ASL, ASST, Aziende ospedaliere, Policlinici, IRCCS, ATS

Società ed associazioni

CONSIP S.p.A.

SOGEI S.p.A

ACI Informatica S.p.A

FormezPA

PagoPA S.p.A.

IPZS S.p.A.

RTI Al maviva, Al mawave, Indra e PwC (Price waterhouse Coopers Advisory) LOTTI 3 e 4

Conservatori di documenti informatici

Gestori degli attributi qualificati

Fornitori aggiudicatari di gare strategiche e SPC

PWC S.p.A.

Netconsuting Cube S.r.l.

Deloitte S.p.A.

Ernst & Young S.p.A.

Rina Service S.p.A

Bureau Veritas S.p.A

Gestori posta elettronica certificata (PEC)

Prestatori di servizi fiduciari qualificati (QTSP)

Identity Provider SpID (IDP)

Soggetti erogatori privati di cui all'art. 3, co. 1 bis l. n. 4/2004

Fornitori dei servizi della società dell'informazione



Forze di polizia

Guardia di Finanza

Università

Politecnico di Milano

Utenti

Cittadini, imprese, liberi professionisti

Il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio”, formulato tenendo in conto gli orientamenti sopracitati, rappresenta il documento che delinea i principali obiettivi dell’Agenzia per l’anno 2024-2026, definendone i relativi target in coerenza con gli altri documenti di programmazione economico-finanziaria.

A ciascuna Area strategica afferiscono gli obiettivi annuali delineati nella Convenzione 2024– 2026 ad ogni obiettivo sono collegati uno o più indicatori necessari per la misurazione del relativo livello di raggiungimento per monitorarne in corso d’anno la realizzazione.

Articolazione per Missioni e Programmi

Tutti gli obiettivi e gli indicatori sono ricondotti ad una “*missione*” e ad un “*programma*”.

Le missioni identificano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall’amministrazione nell’utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Per AgID sono state individuate le seguenti missioni:

Missione 017 – “Ricerca e Innovazione”

Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”

Missione 099 – “Servizi per conto terzi e partite di giro”

I programmi sono gli aggregati omogenei di attività realizzate dall’amministrazione, volte a perseguire le finalità individuate nell’ambito delle missioni. I programmi associati alle missioni individuati dall’Agenzia sono i seguenti:



Programma 018 (Missione 017) – “Ricerca, innovazione, tecnologia e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell’informazione”

Programma 002 (Missione 032) – “Indirizzo politico”

Programma 003 (Missione 032) – “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”

Programma 001 (Missione 099) – “Servizi per conto terzi e partite di giro”

Missione 017 – Ricerca e Innovazione

Programma 018 - Ricerca, innovazione tecnologica, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell’informazione

MISSIONE 017		Ricerca di Base e Applicata							
		Programma 018 – Ricerca, innovazione tecnologica, tecnologie e servizi per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell’informazione							
Area Dirigenziale		DIREZIONE GENERALE; DIREZIONE GOVERNANCE E VIGILANZA; DIREZIONE PROGETTI E PIATTAFORME							
Stakeholder		Tutti gli stakeholder interni ed esterni rilevanti							
Obiettivi							2025	2026	2027
		“Promozione dell’attuazione delle norme in materia di trasformazione digitale ed evoluzione del sistema informativo della PA”;					29.764.787,27	26.142.387,22	149.664.499,40
		“Sviluppo dei servizi e delle piattaforme per l’interazione digitale con la PA e tra privati”					43.024.672,26	22.583.382,74	8.722.680,17
Indicatori		Tipologia	Unità di misura	Fonte	Algoritmo	Target 2025	Target 2026	Target 2027	
A.1.1	a) definizione del modello di governance del sistema wallet basato su uno specifico quadro normativo e tecnico-regolatorio e un’architettura di riferimento, con livelli di sicurezza stringenti	Indicatore di risultato	%	Sistema informativo, archivi elettronici, protocollo informatico, posta elettronica, sistema informativo e documentale integrato gestionale – amministrativo	Realizzazione delle attività afferenti all’obiettivo strategico	100%	100%	100%	
A.1.2	b) definizione del sistema di accreditamento dei wallet provider;	Indicatore di risultato	%	Sistema informativo, archivi elettronici, protocollo informatico, posta elettronica, sistema informativo e documentale integrato gestionale – amministrativo	Realizzazione delle attività afferenti all’obiettivo strategico	100%	100%	100%	
A.1.3	c) definizione della modalità di esercizio della vigilanza sui wallet provider;	Indicatore di risultato	%	Sistema informativo, archivi elettronici, protocollo informatico, posta elettronica, sistema informativo e documentale integrato gestionale – amministrativo	Realizzazione delle attività afferenti all’obiettivo strategico	100%	100%	100%	



A.1.4	d) emanazione delle Linee guida per l'analisi e la valutazione del rischio con riferimento all'intelligenza artificiale	Indicatore di risultato	%	Sistema informativo, archivi elettronici, protocollo informatico, posta elettronica, sistema informativo e documentale integrato gestionale – amministrativo	Realizzazione delle attività afferenti all'obiettivo strategico	100%	100%	100%
A.1.5	e) predisposizione dei programmi di sicurezza preventiva di cui all'art. 51, comma 2-ter, del CAD;	Indicatore di risultato	%	Sistema informativo, archivi elettronici, protocollo informatico, posta elettronica, sistema informativo e documentale integrato gestionale – amministrativo	Realizzazione delle attività afferenti all'obiettivo strategico	100%	100%	100%
A.1.6	f) adozione di linee guida contenenti regole tecniche di cybersicurezza;	Indicatore di risultato	%	Sistema informativo, archivi elettronici, protocollo informatico, posta elettronica, sistema informativo e documentale integrato gestionale – amministrativo	Realizzazione delle attività afferenti all'obiettivo strategico	100%	100%	100%
A.1.7	g) individuazione dei livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA, ivi inclusa l'infrastruttura ad alta affidabilità localizzata sul territorio nazionale per la razionalizzazione e il consolidamento dei CED o altra infrastruttura già esistente gestita dalle PA e in possesso dei requisiti necessari, di concerto con l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale e il Dipartimento.	Indicatore di risultato	%	Sistema informativo, archivi elettronici, protocollo informatico, posta elettronica, sistema informativo e documentale integrato gestionale – amministrativo	Realizzazione delle attività afferenti all'obiettivo strategico	100%	100%	100%
A.1.8	Attuazione CAD. Attuazione progetti PNRR.	Indicatore di risultato	%	Sistema informativo, archivi elettronici, protocollo informatico, posta elettronica, sistema informativo e documentale integrato gestionale – amministrativo	Realizzazione delle attività afferenti all'obiettivo strategico	100%	100%	100%
B.1.1	a) analisi degli attributi qualificati e non qualificati da inserire nel sistema wallet, messi a disposizione da soggetti pubblici e privati;	Indicatore di risultato	%	Sistema informativo, archivi elettronici, protocollo informatico, posta elettronica, sistema informativo e documentale integrato gestionale – amministrativo	Realizzazione delle attività afferenti all'obiettivo strategico	100%	100%	100%
B.1.2	b) promozione del sistema wallet presso i fornitori degli attributi e dei servizi pubblici e privati, anche al fine di assicurare lo sviluppo dei servizi e la sostenibilità economica del sistema	Indicatore di risultato	%	Sistema informativo, archivi elettronici, protocollo informatico, posta elettronica, sistema informativo e documentale integrato gestionale – amministrativo	Realizzazione delle attività afferenti all'obiettivo strategico	100%	100%	100%



Missione 032 – Servizi Istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche

La missione accoglie solo le spese relative all'apparato amministrativo non attribuibili puntualmente ad una specifica missione. Sono imputate alla missione le spese relative al vertice direzionale e al funzionamento generale

Programma 002: Indirizzo politico

MISSIONE 032		Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni						
		Programma 002 – Indirizzo Politico						
Area Dirigenziale		Direzione Generale						
Stakeholder		Tutti gli stakeholder interni						
Obiettivi		Titolo e descrizione sintetica				Risorse finanziarie		
		Piano di rafforzamento amministrativo di AGID				2025	2026	2027
						73.017,36	73.017,36	73.017,36
Indicatori		Tipologia	Unità di misura	Fonte	Algoritmo	Target 2025	Target 2026	Target 2027
C.1.1	a) copertura di tutte le risorse umane previste nella attuale dotazione organica	Indicatore di risultato	%	Sistema informativo, archivi elettronici, protocollo informatico, posta elettronica, sistema informativo e documentale integrato gestionale – amministrativo	Realizzazione delle attività afferenti all'obiettivo strategico	100%	100%	100%
C.1.2	b) sviluppo della crescita professionale del personale, con l'implementazione delle politiche formative mirate e raggiungimento dell'obiettivo formativo previsto dal progetto "Syllabus" per almeno il 75% dei dipendenti.	Indicatore di risultato	%	Sistema informativo, archivi elettronici, protocollo informatico, posta elettronica, sistema informativo e documentale integrato gestionale – amministrativo	Realizzazione delle attività afferenti all'obiettivo strategico	100%	100%	100%
C.1.3	Trasparenza e anticorruzione, gestione processi interni, gestione della spesa.	Indicatore di risultato	%	Sistema informativo, archivi elettronici, protocollo informatico, posta elettronica, sistema informativo e documentale integrato gestionale – amministrativo	Realizzazione delle attività afferenti all'obiettivo strategico	100%	100%	100%



Programma 003: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

MISSIONE 032		Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni						
		Programma 003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza						
Area Dirigenziale		Ufficio Contabilità, Finanza e Funzionamento, Ufficio Organizzazione e gestione del Personale, Ufficio Affari legali, Ufficio Segreteria Tecnica e coordinamento						
Stakeholder		Tutti gli stakeholder interni ed esterni rilevanti						
		Titolo e descrizione sintetica				Risorse finanziarie		
Obiettivi						2025	2026	2027
		Piano di rafforzamento amministrativo di AGID				247.559,00	247.559,00	247.559,00
Indicatori		Tipologia	Unità di misura	Fonte	Algoritmo	Target 2025	Target 2026	Target 2027
C.1.1	a) copertura di tutte le risorse umane previste nella attuale dotazione organica	Indicatore di risultato	%	Sistema informativo, archivi elettronici, protocollo informatico, posta elettronica, sistema informativo e documentale integrato gestionale – amministrativo	Realizzazione delle attività afferenti all'obiettivo strategico	100%	100%	100%
C.1.2	b) sviluppo della crescita professionale del personale, con l'implementazione delle politiche formative mirate e raggiungimento dell'obiettivo formativo previsto dal progetto "Syllabus" per almeno il 75% dei dipendenti.	Indicatore di risultato	%	Sistema informativo, archivi elettronici, protocollo informatico, posta elettronica, sistema informativo e documentale integrato gestionale – amministrativo	Realizzazione delle attività afferenti all'obiettivo strategico	100%	100%	100%
C.1.3	Trasparenza e anticorruzione, gestione processi interni, gestione della spesa.	Indicatore di risultato	%	Sistema informativo, archivi elettronici, protocollo informatico, posta elettronica, sistema informativo e documentale integrato gestionale – amministrativo	Realizzazione delle attività afferenti all'obiettivo strategico	100%	100%	100%



Missione 099 – Servizi per conto terzi e partite di giro

Programma 001: Servizi per conto terzi e partite di giro

MISSIONE 099	Servizi per conto terzi e partite di giro			
	Programma 001 – “Servizi per conto terzi e partite di giro”			
Area Dirigenziale	Ufficio Contabilità, Finanza e Funzionamento, Ufficio Organizzazione e gestione del Personale, Ufficio Affari legali, Ufficio Segreteria Tecnica e coordinamento			
Stakeholder	Tutti gli stakeholder interni ed esterni rilevanti			
	Titolo e descrizione sintetica	Risorse finanziarie		
Obiettivi		2025	2026	2027
	“Promozione dell’attuazione delle norme in materia di trasformazione digitale ed evoluzione del sistema informativo della PA”;	0,00	0,00	0,00
	“Sviluppo dei servizi e delle piattaforme per l’interazione digitale con la PA e tra privati”	0,00	0,00	0,00

La voce “Servizi per conto terzi e partite di giro” comprende le transizioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell’Agenzia, quali ad esempio quelle effettuate come sostituto d’imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale le operazioni per conto terzi non hanno natura autorizzatoria e pertanto non costituendo costi e ricavi dell’Agenzia non vanno ad alimentare il Bilancio di Previsione e di riflesso i costi destinati per “Missioni “e “Programmi”.